



**COMUNE DI PARABIAGO**  
PROVINCIA DI MILANO  
C.F. 01059460152  
Cap. 20015 – P.zza della Vittoria, 7  
Tel. 0331.406011 – Fax 0331.552750  
[www.comune.parabiago.mi.it](http://www.comune.parabiago.mi.it)

**ECOMUSEO DEL PAESAGGIO**  
Sede presso il Centro Servizi Villa Corvini  
Via S.Maria, 27 20015 Parabiago

**Ecomuseo  
del paesaggio**



Regione Lombardia

**LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 13/2007. MONITORAGGIO DEGLI  
ECOMUSEI LOMBARDI RICONOSCIUTI NEGLI ANNI 2008 E 2009 -  
MANTENIMENTO DEI REQUISITI**

**Estratto del monitoraggio  
dell'ecomuseo del paesaggio di  
Parabiago presentato in Regione  
30.6.2011**

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0331 493002 – Fax 0331 554679 - email: [agenda21@comune.parabiago.mi.it](mailto:agenda21@comune.parabiago.mi.it)



L'Ecomuseo ha vinto il Premio nazionale 2009 per percorsi di partecipazione alle politiche per il paesaggio e la biodiversità.



Alta qualità del paesaggio come elemento chiave nella sostenibilità e competitività delle aree urbane mediterranee. Progetto selezionato 2010.

# ***Allegato 1 – Atto istitutivo – Delibera di Giunta comunale n. 76 del 14.5.08, esecutiva.***

**OGGETTO: ECOMUSEO DEL PAESAGGIO DI PARABIAGO. ISTITUZIONE E RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO REGIONALE.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Premesso che:**

- Con delibera n. 124 del 15.6.06 la Giunta Comunale ha approvato il PISL "Piccoli comuni dell'Altomilanese" che prevede tra gli obiettivi di sviluppo locale (scheda PA C7) la realizzazione di un ecomuseo del paesaggio ovvero un'istituzione culturale che assicuri in forma permanente, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti;
- la Regione Lombardia, in attuazione Decreto Dirigente Generale D.G. Qualità dell'ambiente n. 6580 del 12 giugno 2006, ha pubblicato un bando sul BURL n. 25 del 19 giugno 2006, con scadenza al 18.8.06, relativo a "Promozione delle Agende 21 locali: energia, paesaggio, turismo e biodiversità", per cofinanziare all'80% i progetti di Agenda 21 locale presentati dagli Enti di cui al DocUP Ob. 2 di cui al regolamento CE 1260/1999, misura 3.5, sottomisura A);
- con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 4.8.2006, esecutiva ai sensi di legge:
  - si determinava di richiedere un contributo alla Regione Lombardia nell'ambito del documento unico di programmazione obiettivo 2 per misura 3.5.A);
  - si approvava il progetto "Ecomuseo del Paesaggio a Parabiago" che si inserisce tra le attività di Agenda 21 locale avviate nel 2003 e ha come obiettivo quello di realizzare un museo all'aperto per rendere il paesaggio, la sua identità e diversità, nuovamente leggibile ai suoi abitanti;
  - si demandava al dirigente dell'U.T.C. di adottare gli atti conseguenti;
- con nota del 7.8.2006 prot. n. 27921 è stata inoltrata domanda di concessione di contributo;
- con il Decreto n. 15075 del 8/1/2007 a firma del Responsabile della Misura 3.5 della Regione Lombardia avente per oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sulla misura 3.5 sottomisura A) "Promozione delle Agenda 21 locali: energia, paesaggio, turismo e biodiversità" del Doc.UP Ob. 2 della Lombardia (2000 – 2006) interventi localizzati in aree a sostegno transitorio" è stato assegnato al Comune di Parabiago il contributo di Euro 48.000 per il finanziamento del progetto " Ecomuseo del Paesaggio a Parabiago", pari al 80% del costo complessivo;
- La Giunta Comunale con deliberazioni n. 41 del 9.03.06, n. 37 del 30.01.07 e n. 22 del 28.01.08 ha determinato di avvalersi della propria società " Centro servizi Villa Corvini di Parabiago" S.C.A.R.L. per il coordinamento della fase di partecipazione e la gestione dell'Ufficio Agenda 21;
- Il processo partecipato attivato tramite il progetto finanziato dalla U.E., ha previsto la costituzione di un forum tematico di agenda 21 finalizzato alla realizzazione di un piano di azione dell'Ecomuseo del Paesaggio;
- Per la costituzione dell'Ecomuseo del paesaggio è stato avviato un percorso di coinvolgimento attivo dei cittadini di Parabiago e dei Comuni limitrofi che, a partire da obiettivi condivisi, ha facilitato la promozione di alcune azioni sul territorio.
- I cittadini sono stati invitati a informarsi, confrontarsi e interagire per "dare forma" all'idea di Ecomuseo e attivare le proprie risorse, conoscenze e competenze per la realizzazione di un piano di azione per l'Ecomuseo.
- In data 26/10/2007 il Forum per l'Ecomuseo ha approvato il Piano di Azione per l'Ecomuseo;
- L'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago ha come mission quella di rendere il paesaggio, la sua identità e diversità, nuovamente leggibile ai suoi abitanti.
- In particolare l'Ecomuseo intende promuovere:
  - la valorizzazione del paesaggio locale attraverso azioni di fruizione sociale e turistica dell'ambiente, per assicurare in forma permanente sul territorio comunale di Parabiago, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione del patrimonio naturale e culturali, sia materiale che immateriale rappresentativi di questo ambiente e dei modi di vita che qui si sono succeduti;

- la ricognizione, il potenziamento e la tutela delle reti ecologiche e delle reti escursionistiche e/o ciclabili, di circuiti culturali a supporto della fruizione ambientale e turistica;
- l'accessibilità da e verso il comune per determinare attrazione/polarità;
- una nuova immagine della città in grado di conferire/rappresentare un elemento di forte identità culturale locale.

Tutto ciò premesso;

Vista la l.r. 12 luglio 2007, n. 13 «Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici», nella quale all'art. 2 è previsto che:

- la Regione riconosca ad ogni ecomuseo una denominazione esclusiva e originale e un marchio, a tutela anche del territorio rappresentato;
- la Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente, determini i criteri per il riconoscimento degli ecomusei;

Vista la D.g.r. 20 febbraio 2008 - n. 8/6643 ad oggetto "Criteri e linee guida per il riconoscimento degli ecomusei in Lombardia (l.r. n. 13/2007)"

Visto il questionario di autovalutazione degli ecomusei, allegato b al d.d.u.o. n. 1779 del 26/02/08 "Riconoscimento degli ecomusei in Lombardia - modalità di presentazione della domanda per la richiesta di riconoscimento" e ritenuto che l'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago possa rispondere positivamente ai criteri di riconoscimento individuati dalla Regione Lombardia;

Visto il Protocollo di intesa per la costituzione della Rete degli Ecomusei di Lombardia trasmessa dal Coordinatore regionale degli Ecomusei lombardi in data 31.1.08, prot. n. 3837;

Ritenuto pertanto di procedere:

1. alla formale istituzione dell'Ecomuseo del Paesaggio,
2. all'approvazione del Piano operativo pluriennale dell'Ecomuseo
3. alla richiesta del riconoscimento dell'Ecomuseo da parte della Regione Lombardia
4. all'adesione alla Rete degli Ecomusei di Lombardia

Visti gli articoli n° 48, commi 1 e 3, e n° 174 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visto l'articolo n° 16 dello Statuto Comunale in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli del Ragioniere Capo e del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità contabile e tecnica della presente Deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. di istituire l'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago avente per area territoriale l'intero Comune di Parabiago;
2. di dare atto che l'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago intende promuovere:
  - a. la valorizzazione del paesaggio locale attraverso azioni di fruizione sociale e turistica dell'ambiente, per assicurare in forma permanente sul territorio comunale di Parabiago, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione del patrimonio naturale e culturali, sia materiale che immateriale rappresentativi di questo ambiente e dei modi di vita che qui si sono succeduti;
  - b. la ricognizione, il potenziamento e la tutela delle reti ecologiche e delle reti escursionistiche e/o ciclabili, di circuiti culturali a supporto della fruizione ambientale e turistica;
  - c. l'accessibilità da e verso il comune per determinare attrazione/polarità;
  - d. una nuova immagine della città in grado di conferire/rappresentare un elemento di forte identità culturale locale.
3. di approvare l'allegato Piano operativo pluriennale 2008-2010 dell'Ecomuseo del Paesaggio (Allegato 1) dando atto che verranno realizzate le attività già finanziate nel bilancio triennale 2008-2010, mentre la realizzazione delle restanti attività è subordinata al reperimento del relativo finanziamento;
4. di individuare il dipendente Dott. Raul Dal Santo Coordinatore dell'Ecomuseo del paesaggio con le funzioni indicate nel Piano Operativo Pluriennale;
5. di approvare il marchio dell'Ecomuseo del Paesaggio riportato par paragrafo n. 18 del Piano operativo pluriennale 2008-2010 dell'Ecomuseo del Paesaggio
6. di individuare la sede dell'Ecomuseo presso Villa Corvini, struttura di proprietà comunale sita in via S. Maria 27 a Parabiago

7. di individuare la sede del centro di documentazione presso Villa Corvini, struttura di proprietà comunale sita in via S. Maria 27 a Parabiago
8. di riservarsi entro un anno di adottare in sede appropriata il regolamento dell'Ecomuseo;
9. di inoltrare alla Regione Lombardia richiesta di riconoscimento dell'Ecomuseo del Paesaggio;
10. di approvare l'allegato Protocollo d'intesa per la costituzione della Rete degli Ecomusei di Lombardia (Allegato 2) dando mandato al Sindaco di sottoscrivere la stessa;
11. Di dare mandato ai Resp. dei Servizi competenti affinché provvedano agli atti conseguenti e necessari;
12. Di comunicare la presente Delibera ai Signori capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Di dichiarare, con apposita votazione unanime e palese, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI PARABIAGO**  
PROVINCIA DI MILANO  
C.F. 01059460152  
Cap. 20015 - P.zza della Vittoria, 7  
Tel. 0331.406011 - Fax 0331.552750  
[www.comune.parabiago.mi.it](http://www.comune.parabiago.mi.it)

**ECOMUSEO DEL PAESAGGIO**  
Sede presso il Centro Servizi Villa C  
Via S.Maria, 27 20015 Parabiago



Comune di Parabiago  
Nr. 0017977 - Data 19/05/2009  
PARTENZA - C04-C06.S02



Parabiago, 18.05.2009- RD/sr

**OGGETTO: regolamento dell'Ecomuseo del paesaggio di Parabiago**

Spett.le Regione Lombardia  
Direzione Generale Culture, Identità e  
Autonomie Della Lombardia  
Via Pola, 12/14  
20124 Milano

Con riferimento alla nostra nota del 23.03.09, prot. n. 11291, con la presente si invia il regolamento dell'Ecomuseo di Parabiago approvato dal consiglio comunale in data 28.4.2009, con delibera n. 30.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE DELL'ECOMUSEO  
Dott. Raul Dal Santo



IL DIRIGENTE L'UFFICIO TECNICO  
Arch. Lanfranco Mina

Direttore e Responsabile di Servizio: arch. Lanfranco Mina  
Responsabile del procedimento: dott. Raul Dal Santo  
tel. 0331.493002 - Fax 0331.554679 - email: [agenda21@comune.parabiago.mi.it](mailto:agenda21@comune.parabiago.mi.it)



L'Ecomuseo ha vinto il premio nazionale per percorsi di partecipazione alle politiche per il paesaggio e la biodiversità



# CITTA' DI PARABIAGO

Provincia di Milano

COPIA



Publicata all'Albo Pretorio dal 08/05/2009 al 23/05/2009

## CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 30

del 28-04-2009

Reg. n. \_\_\_\_\_

Il Messo notificatore  
\_\_\_\_\_

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ECOMUSEO DEL PAESAGGIO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di prima convocazione

Seduta pubblica

L'anno 2009 il giorno 28 del mese di Aprile, alle ore 20:30, in Parabiago, nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale come da avvisi scritti consegnati al domicilio dei consiglieri a mezzo dei messi comunali. La convocazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio a norma di legge.

I consiglieri assegnati ed in carica sono:

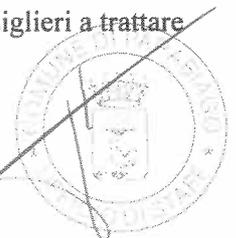
Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
GARAVAGLIA OLINDO BRUNO	X			NEBULONI ADRIANA	X		
VIGANO' ROBERTO	X			RAIMONDI CARLO	X		
TERRENI FULVIA	X			D'INTINO ANTONELLO	X		
BORSANI RENZO	X			MORLACCHI RENATO	X		
PATTARELLO GIORGIO	X			LOTTERIO CARLO	X		
PARONI NATALE	X			SALA CESARE	X		
ZAPPA TIZIANO	X			DE PASQUALE MAURIZIO	X		
NEBULONI GIORGIO	X			TERRENI RAOUL		X	
GHIANI ALESSANDRA	X			ALFANO FABIO	X		
TERRENI GIORGIO MARIO	X			LIONETTI GIUSEPPE	X		
CORONA AUGUSTA	X						

PRESENTI: N. 20

ASSENTI: N. 1

Partecipa con le funzioni di legge, il Segretario Generale, Dr.ssa Pierluisa Vimercati.

Il Sig. Renato Morlacchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i consiglieri a trattare l'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PARABIAGO

CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28.04.2009 - ORE 20.30

ARGOMENTO PRODC N. 30/2009

**DELIBERAZIONE N. 30**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ECOMUSEO DEL  
PAESAGGIO DI PARABIAGO**

Consiglieri presenti in aula n. 20, nominativamente indicati nel frontespizio del presente verbale, su 21 assegnati e in carica.

Risultano, altresì, presenti gli Assessori esterni, Signori: Borghi Franco, Besana Renato, Cesario Alfredo, Lazzati Luigi, Mondellini Massimo.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore Luigi Lazzati per l'illustrazione dell'argomento.

Segue l'illustrazione dell'Assessore Lazzati, nonché gli interventi di alcuni Consiglieri come riportati integralmente nel verbale di discussione che, una volta trascritto, sarà allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

Quindi,

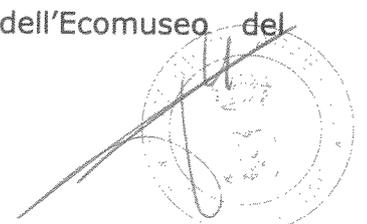
### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- con deliberazione n. 76 del 14.5.08 la Giunta comunale ha stabilito:
  - di istituire l'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago avente per area territoriale l'intero Comune di Parabiago;
  - di approvare il Piano operativo pluriennale dell'Ecomuseo;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/7873 del 30/7/08 l'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago è stato riconosciuto come istituzione per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici;
- con tale provvedimento la Regione ha anche impartito agli ecomusei riconosciuti alcune prescrizioni.
- in particolare è stata prevista l'approvazione di apposito regolamento che disciplini il funzionamento dell'Ecomuseo del Paesaggio.

Tutto ciò premesso e

Visto l'allegato regolamento disciplinante il funzionamento dell'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago che consta di n. 12 articoli;



Ritenuto di procedere all'approvazione dell'atto regolamentare predetto al fine dell'inoltro del medesimo alla Regione Lombardia;

Visti, altresì:

- gli artt. 42 e 48 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;
- il Vigente Statuto Comunale;

Dato atto del parere favorevole delle competenti commissioni consiliari Affari istituzionali e LL.PP.-urbanistica-ambiente in data 21.4.09;

Dato atto del parere favorevole del Responsabile dell'ufficio competente in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con n. 20 voti favorevoli, resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 20 Consiglieri comunali;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegato regolamento disciplinante il funzionamento dell'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago;
- 2) di trasmettere copia della presente alla Regione Lombardia - D.G. Culture, Identità e Autonomie - U.O. Diffusione dei Saperi - via Pola, 12/14 - 20124 Milano;

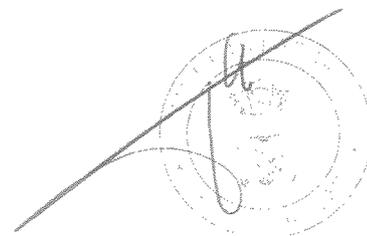
Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con n. 20 voti favorevoli, resi con alzata di mano, presenti e votanti n. 20 Consiglieri comunali,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'articolo 134, IV comma, del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000.





**Ecomuseo  
del paesaggio**



**Parabiago**

**Città di Parabiago**  
**Assessorato alle politiche Ambientali**  
**Assessorato all'Urbanistica**  
**Assessorato all'Istruzione**

ALLEGATO ALLA DEL N. 30  
DEL C.C. IN DATA 28-04-2009  
PFO IL PRESIDENTE  
DEL C.C. PFO IL SEGRETARIO GENERALE

## Ecomuseo del Paesaggio Regolamento

### TITOLO 1 – NATURA E MISSIONE E FINALITÀ

#### **Art.1 – Denominazione, marchio e sede**

**Ecomuseo  
del paesaggio**



**Parabiago**

L'Ecomuseo del Paesaggio, costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 14.05.08, è un'istituzione culturale senza scopo di lucro, con ambito territoriale coincidente con l'intero territorio comunale di Parabiago e marchio esclusivo a lato riportato che lo caratterizza.

L'utilizzo del marchio è definito con apposito atto di indirizzo approvato dalla Giunta Comunale di Parabiago su proposta del Comitato Politico di cui al successivo art.4.

L'ecomuseo ha sede legale presso la sede del Comune di Parabiago che svolge il ruolo di ente gestore e sede istituzionale presso la Villa Corvini in via S. Maria, 27 a Parabiago ove trova luogo anche il centro di documentazione e l'ufficio Agenda 21 di cui al successivo art. 8.

#### **Art. 2 – Missione e finalità**

L'Ecomuseo del Paesaggio ha come **missione** quella di rendere il paesaggio, la sua identità e diversità, chiaramente e pienamente leggibili ai suoi abitanti.

In particolare l'Ecomuseo intende promuovere:

1. la valorizzazione del paesaggio locale attraverso azioni di fruizione sociale e turistica dell'ambiente, per assicurare in forma permanente sul territorio comunale di Parabiago, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, sia materiale che immateriale rappresentativo di questo ambiente e dei modi di vita che qui si sono succeduti;
2. la ricognizione, il potenziamento e la tutela delle reti ecologiche e delle reti escursionistiche e/o ciclabili, nonché dei circuiti culturali visti come supporto alla fruizione ambientale e turistica;
3. l'accessibilità da e verso il comune per determinare attrazione/polarità;
4. una nuova immagine della città in grado di conferire/rappresentare un elemento di forte identità culturale locale;
5. progetti educativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e agli adulti di ogni età;
6. la realizzazione di una "Banca della Memoria" dedicata alla cultura materiale, alla storia di Parabiago e al rapporto uomo-natura;
7. l'incontro sociale e il dialogo intergenerazionale.



### **Art. 3 Educazione al paesaggio**

L'Ecomuseo attua e promuove attività educative con le seguenti finalità:

1. imparare a **conoscere** il paesaggio.
2. Imparare a **vedere** come presupposto per imparare ad **agire** in modo corretto.
3. **Rispettare** cioè conservare il paesaggio.
4. **Trasmettere** il paesaggio alle generazioni future secondo la logica dello sviluppo sostenibile.

L'educazione al paesaggio non è rivolta solo ai ragazzi delle scuole, che rimangono comunque i soggetti principali di questa azione, ma, data l'importanza dei valori in gioco, deve raggiungere anche gli adulti in ambiti extrascolastici come mezzo di acquisizione, riflessione e approfondimento delle tematiche sul paesaggio. E' per questo che i progetti educativi realizzati con i ragazzi dovranno possibilmente coinvolgere anche i loro genitori, nonni, conoscenti e anziani.

## **TITOLO 2 - ORGANI**

### **Art. 4 Il Comitato Politico**

#### **Art. 4.1 – Composizione**

Il Comitato Politico è composto dagli Assessori alle Politiche ambientali, Urbanistica e Istruzione, in carica presso il Comune di Parabiago.

#### **Art. 4.2 - Nomina e funzioni del presidente.**

Al fine di assicurare un adeguato funzionamento del Comitato è istituita la figura del presidente del Comitato.

Le funzioni di presidente del Comitato sono svolte dall'assessore alle politiche Ambientali. Il presidente provvede alla convocazione del Comitato, lo presiede, ne coordina i lavori e cura i rapporti con il coordinatore dell'ecomuseo, con il comitato tecnico, con i partners e con il Forum.

#### **Art. 4.3 Funzioni del comitato politico**

Il Comitato politico è l'organo di indirizzo e controllo dell'ecomuseo che assicura il raccordo tra l'attività ecomuseale e quella dell'Amministrazione comunale.

Il Comitato politico redige, aggiorna e approva per quanto di competenza gli indirizzi in merito a quanto segue:

1. il Piano Operativo Pluriennale
2. l'offerta turistica, i percorsi e gli itinerari di visita dell'Ecomuseo e le relative proposte di tariffe.

Il Comitato politico individua il Coordinatore dell'Ecomuseo di cui all'art. 5.1.

Gli indirizzi politici vengono adottati tenendo conto del parere non vincolante del Forum dell'Ecomuseo.

#### **Art. 4.4 - Durata dell'incarico**

Il Comitato resta in carica quanto la Giunta del Comune di Parabiago.

### **Art. 5 Il Comitato Tecnico**

#### **Art. 5.1 – Composizione**

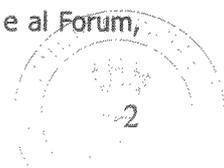
Fanno parte del Comitato Tecnico:

1. Il coordinatore dell'Ecomuseo.
2. un gruppo di tecnici dei diversi settori del Comune di Parabiago coinvolti nel processo.
3. eventuale personale esterno anche volontario di comprovati requisiti culturali e professionali.

Il coordinatore viene nominato dal Comitato Politico tra tecnici e professionisti con rapporto di lavoro o collaborazione con il Comune di Parabiago e in possesso di idonei requisiti culturali e professionali.

Il coordinatore ha le seguenti funzioni:

1. assicurare il supporto tecnico-operativo al Comitato Politico, al Comitato Tecnico e al Forum, nonché l'integrazione tra i soggetti dell'Ecomuseo;



2. sviluppare e coordinare, con il supporto dell'Ufficio Agenda 21 i programmi e i progetti, le linee di ricerca e di intervento, le attività del centro di documentazione e quelle formative e informative, i bilanci e i budget annuali e pluriennali.
3. referente diretto tra Ecomuseo e Istituzioni.

Il gruppo di tecnici e il personale esterno è nominato dalla Giunta Comunale di Parabiago su proposta del Comitato Politico.

#### **Art. 5.2 Funzioni del comitato tecnico**

Il Comitato tecnico redige e aggiorna sulla base degli indirizzi forniti dal Comitato Politico e dal Forum quanto segue:

1. il Piano Operativo Pluriennale dell'Ecomuseo;
2. l'offerta turistica, i percorsi e gli itinerari di visita dell'Ecomuseo

#### **Art. 6 Il Forum**

L'Ecomuseo è un museo della comunità locale; esso si fonda su un processo partecipato che coinvolge non solo le Istituzioni, ma specialmente la comunità predetta.

##### **Art. 6.1. Natura**

Per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini è istituito il Forum per l'Ecomuseo con le seguenti caratteristiche:

- strumento di partecipazione e spazio decisionale che coinvolge i diversi soggetti del territorio;
- soggetto collettivo che rappresenta la Comunità con i diversi Attori, portatori di interessi specifici;
- luogo che consente di facilitare i percorsi di elaborazione condivisa delle azioni di intervento dell'Ecomuseo;
- non sostituisce ruolo, funzioni e responsabilità del Comitato Politico e degli organi istituzionali del Comune di Parabiago, ma integra, valuta, propone idee, progetti e soluzioni per migliorare scelte e decisioni future degli stessi.

##### **Art. 6.2. finalità**

Gli obiettivi del Forum sono i seguenti:

- aggiornare la mappa della comunità;
- discutere gli orientamenti generali per l'aggiornamento del Piano Operativo dell'Ecomuseo;
- confrontare idee, esperienze e progetti;
- contribuire a definire le azioni locali, cioè attività che coinvolgono più Attori del territorio su ambiti tematici scelti nel corso del processo partecipato e mettere a disposizione le proprie conoscenze e capacità per realizzare le azioni locali.
- valutare i lavori in corso delle azioni locali;

##### **Art. 6.3 – Composizione**

Il Forum è composto da:

- almeno un rappresentante dell'Amministrazione Comunale
- i portatori di interesse diffuso del territorio
- i singoli cittadini interessati
- i partners dell'Ecomuseo

##### **Art. 6.4 – Convocazione**

Il Forum viene convocato dal Presidente del Comitato politico almeno una volta all'anno per provvedere al suo aggiornamento e coinvolgimento sulle attività programmate e da programmare.

#### **Art. 7 Partenariato**

L'Ecomuseo favorisce il partenariato con associazioni e Istituzioni operanti sul territorio dell'Ecomuseo finalizzato alla attuazione della missione dell'Ecomuseo nonché con altri Ecomusei o reti ecomuseali.

#### **Art. 8 L'ufficio Agenda 21 e il centro di documentazione**



### **Art. 8.1 - Individuazione del Centro Servizi**

Presso la sede dell'Ecomuseo è presente l'ufficio Agenda 21.

### **Art. 8.2 – Funzioni**

L'ufficio Agenda 21 oltre a coordinare il processo di Agenda 21 provvede a quanto di seguito indicato:

1. gestisce il centro di documentazione dell'Ecomuseo, organizza e cataloga e (quando possibile) rende disponibile tramite il sito internet il contenuto del materiale raccolto (interviste, fotografie, filmati ecc.) le pubblicazioni sul paesaggio e sugli ecomusei, le pubblicazioni, tesi e materiale informativo sulla storia e sul paesaggio locale, il materiale informatico sull'Ecomuseo);
2. svolge le attività di ricerca in collaborazione con le istituzioni;
3. provvede alle attività necessarie al funzionamento degli organi dell'Ecomuseo;
4. garantisce l'apertura al pubblico del centro di documentazione;
5. realizza con l'ausilio dei Partners, del comitato tecnico e del Forum le azioni locali programmate dal Piano Operativo Pluriennale;
6. svolge le attività didattiche e di educazione;
7. redige e diffonde la newsletter dell'Ecomuseo;
8. cura la stesura e l'ideazione grafica delle pubblicazioni relative all'Ecomuseo.

## **TITOLO 3 – PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA'**

### **Art. 9 - Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività dell'Ecomuseo derivano da:

- fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale;
- contributi da parte della Amministrazione Provinciale e Regionale;
- contributi di privati e delle singole Associazioni, concepiti anche come prestazione di servizi;
- attività di vendita di pubblicazioni e servizi secondo le tariffe stabilite dalla Giunta Comunale su proposta del Comitato Politico.

### **Art. 10 - Linee generali di gestione, bilancio annuale di previsione e piano esecutivo di gestione**

Il Coordinatore dell'Ecomuseo dovrà formulare nel mese di ottobre di ogni anno, in base alle risorse disponibili, un progetto di piano esecutivo di gestione (PEG) e un budget da sottoporre alle osservazioni, integrazioni e approvazione del Comitato Politico e, quindi, da presentare all'approvazione nell'ambito del bilancio comunale.

### **Art. 11 – Piano Operativo Pluriennale**

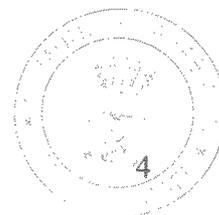
Il piano operativo pluriennale ha scadenza triennale e dovrà prevedere gli obiettivi di tutela e valorizzazione a breve e medio termine, le attività da realizzare, il partenariato con le istituzioni, l'offerta turistica, in raccordo con gli strumenti di programmazione regionale e locale, le risorse umane e finanziarie necessarie e le modalità di verifica dello stato di attuazione del programma.

## **TITOLO 4 – NORME FINALI**

### **Art. 12 - Norme finali**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Lo stesso regolamento verrà pubblicato e diffuso dal Centro di documentazione dell'Ecomuseo attraverso i media appropriati.



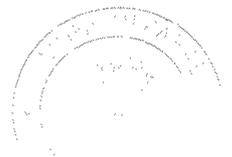
COMUNE DI PARABIAGO  
Provincia di Milano  
UFFICIO: ECOLOGIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  DELLA GIUNTA COMUNALE  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ECOMUSEO DEL PAESAGGIO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, Testo Unico enti locali, i sottoscritti esprimono sulla proposta di deliberazione i seguenti pareri:

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p>	<p>Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' TECNICA</b>, esprime parere:</p> <p><u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Parabiago, <u>22.04.09</u></p> <p>IL DIRIGENTE Ufficio Tecnico Comunale (Dott. Arch. <u>U. Franco Mina</u>)</p> 
<p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la <b>REGOLARITA' CONTABILE</b>, esprime parere:</p> <p>Parabiago,</p> <p>IL DIRIGENTE (dr. Claudio Croce)</p>
<p>DELIBERAZIONE N. <u>30</u> DEL <u>28-04-2009</u></p>	



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge da:

IL PRESIDENTE  
f.to Renato Morlacchi

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr.ssa Pierluisa Vimercati

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 08/05/2009 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Parabiago, li 08/05/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr.ssa Pierluisa Vimercati

---

Il sottoscritto Segretario Generale

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000.

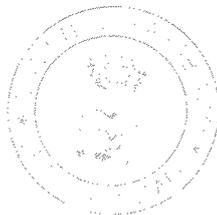
IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr.ssa Pierluisa Vimercati

---

### AUTENTICAZIONE

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ed è composta da n. 9 fogli.

Parabiago, 08/05/2009



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr.ssa Pierluisa Vimercati)

### ***Allegato 3 - Marchio dell'Ecomuseo***

**Ecomuseo  
del paesaggio**



**Parabiago**

Il marchio prescelto riporta l'antico stemma araldico da cui deriva quello della città e i colori giallo e blu della bandiera della città ideata di recente.

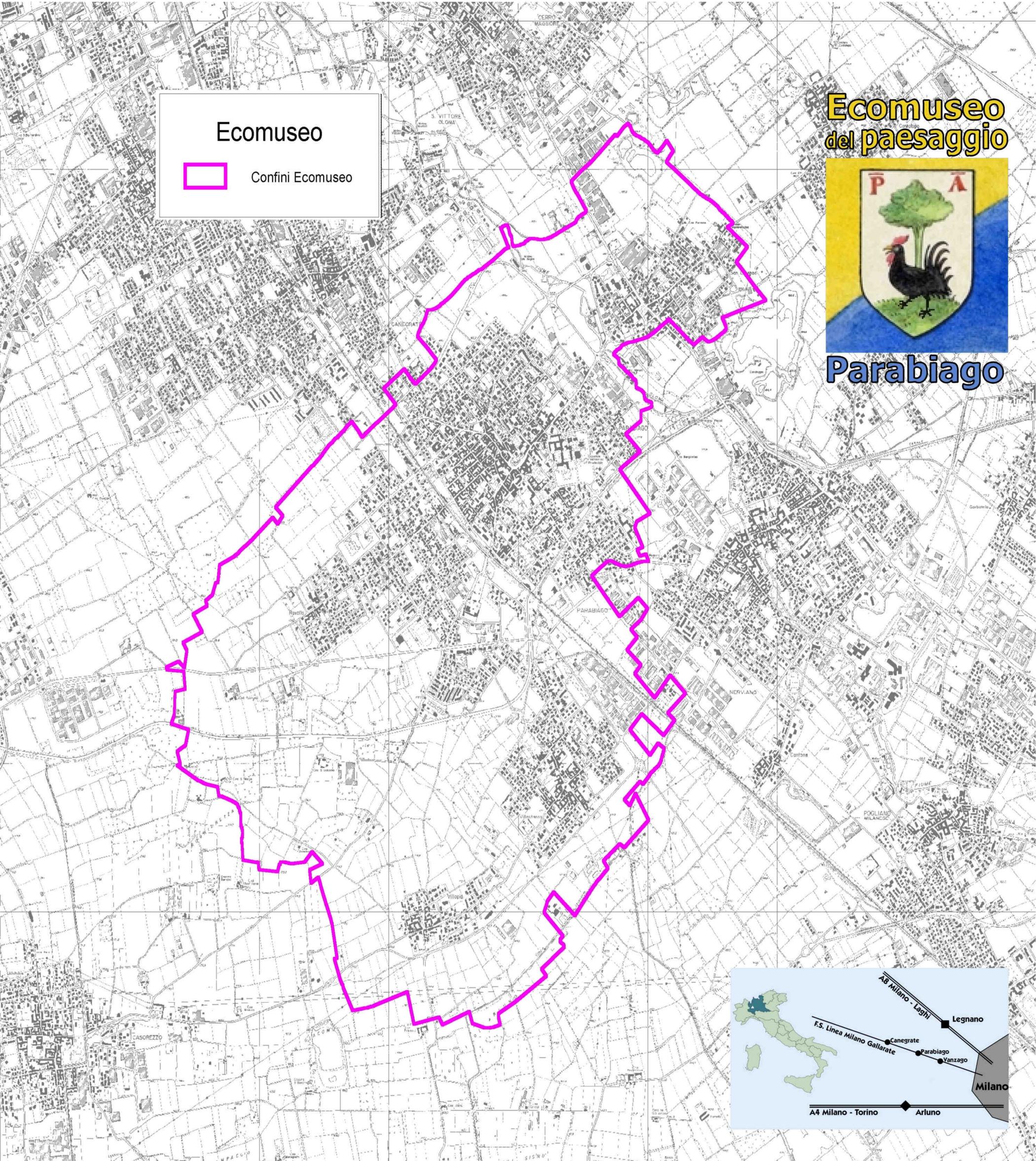
**Ecomuseo**

 Confini Ecomuseo

# Ecomuseo del paesaggio



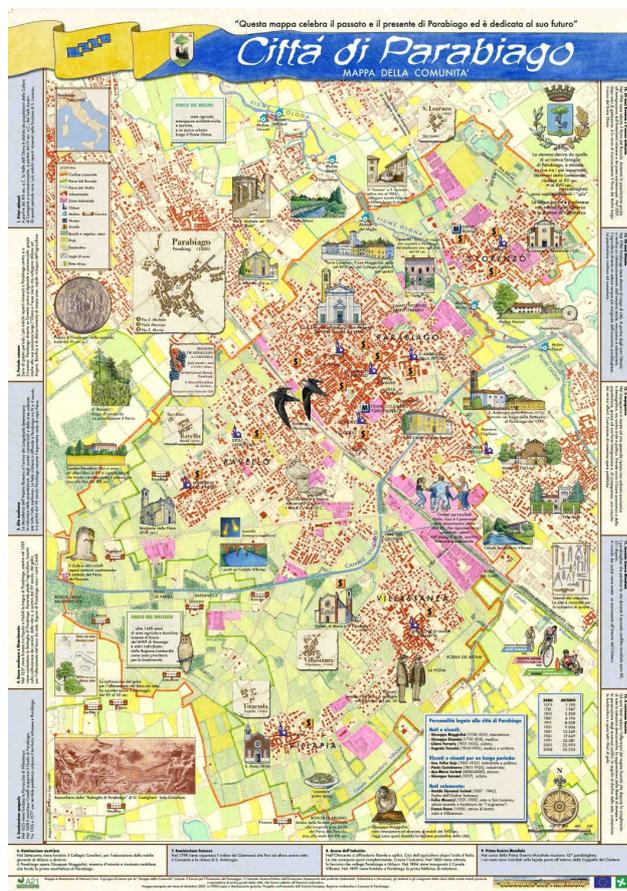
# Parabiago



## ***Allegato 5 – Elenco beni culturali***

Di seguito vengono elencati i beni patrimoniali riportati sulla Mappa della Comunità, così come individuati dal forum per l'Ecomuseo, che si intendono salvaguardare e valorizzare.

<b>BENI CULTURALI</b>
Piazza Maggiolini
Villa e Parco Corvini
Chiesa SS. Gervaso e Protaso
Cascine
Chiesa/piazza di Villastanza
Torre di via Torre
Torre Cavalleri
Museo storico-archeologico "Carla Musazzi"
Mulini
Oratori
Chiesa S. Ambrogio
Chiesa/piazza S. Michele
Chiesa Madonna di Dio il sa
Scuole
Piazza/chiesa S. Lorenzo
Ferrovia/stazione
Casa di Maggiolini e Giannini
Chiesa/piazza Gesù Crocifisso
Villa Gajo
Municipio con altorilievo della battaglia
Museo dei Bonsai "Crespi"
Chiesa Madonna delle Neve (Ravello)
Reperti Archeologici di età celtica e romana



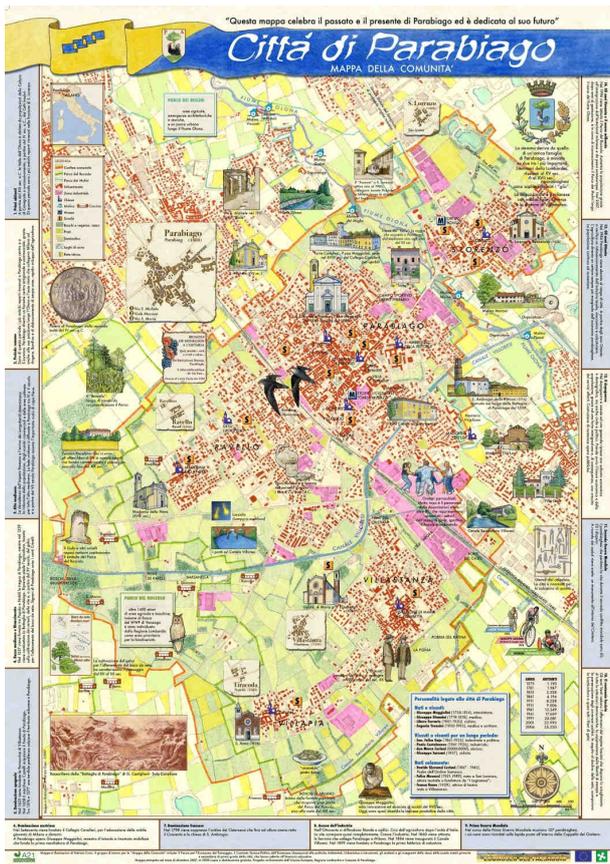
Si elencano di seguito altri beni patrimoniali che sono stati individuati nel corso delle azioni locali, realizzate dall'Ecomuseo, dopo la pubblicazione della mappa:

- Archivio Storico Comunale
- Archivio plebano della parrocchia SS. Gervaso e Protaso
- Archivio del museo "Carla Musazzi".

## ***Allegato 6 – Elenco beni culturali immateriali***

Di seguito vengono elencati i beni culturali immateriali riportati sulla Mappa della Comunità, così come individuati dal forum per l'Ecomuseo, che si intendono salvaguardare e valorizzare.

<b>PATRIMONIO IMMATERIALE</b>
Associazioni di volontariato
Produzione/spacci/fabbriche di calzature, il mestiere di calzolaio
Lingua locale (con le due varianti di Parabiago e Villastanza)
Poesia dialettale
Il mestiere del Firunatt
Piatti tipici
Toponimi tradizionali
Personalità legate a Parabiago
I gelsi e la bachicoltura





## Allegato 8 – Percorsi/itinerari individuati

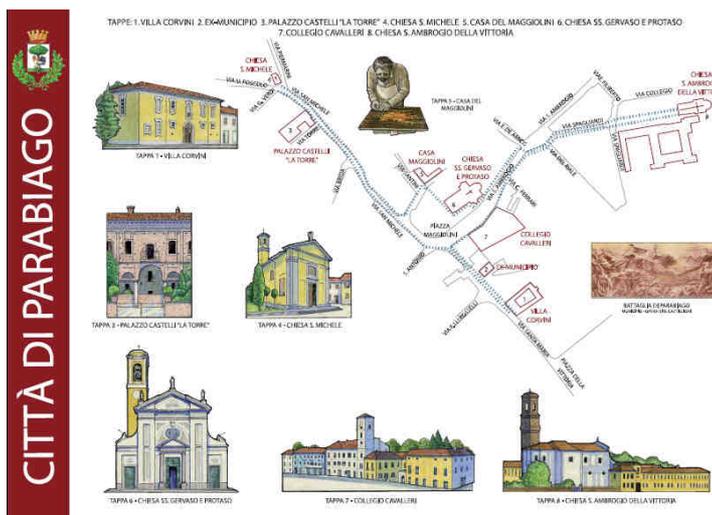
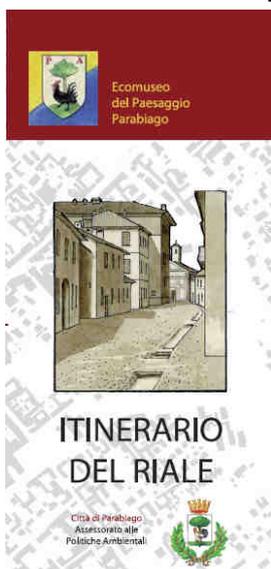
Di seguito vengono elencati i percorsi/itinerari individuati che si intendono valorizzare.

PERCORSI/ITINERARI INDIVIDUATI	UBICAZIONE	TEMATICA
1. Itinerario Virgiliano (già realizzato)	Via Virgilio	Paesaggio in epoca romana
2. Itinerario del Riale (già realizzato)	Centro città	Il centro storico e la roggia Riale
3. Itinerario del gelso e del baco da seta (programmato)	Parco del Roccolo - Villastanza	L'antico mestiere dell'allevamento del baco da seta
4. Itinerario della vite e di Carlo Porta (programmato)	Parco del Roccolo - Ravello	Le vigne di Parabiago
5. Itinerario dei Mulini del fiume Olona (programmato)	Parco Mulini - San Lorenzo	I mulini e il fiume

1. **L'itinerario virgiliano** si snoda attorno al monumento nazionale della Madonna di Dio'! Sà tra Parabiago e Nerviano, nel Parco dei Mulini. La tematica dell'itinerario è il paesaggio in epoca imperiale romana. La guida all'itinerario si può scaricare da internet (<http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/percorsi/118.htm>) oppure, in versione cartacea, è a disposizione gratuita di chi è interessato presso il Centro di Documentazione.

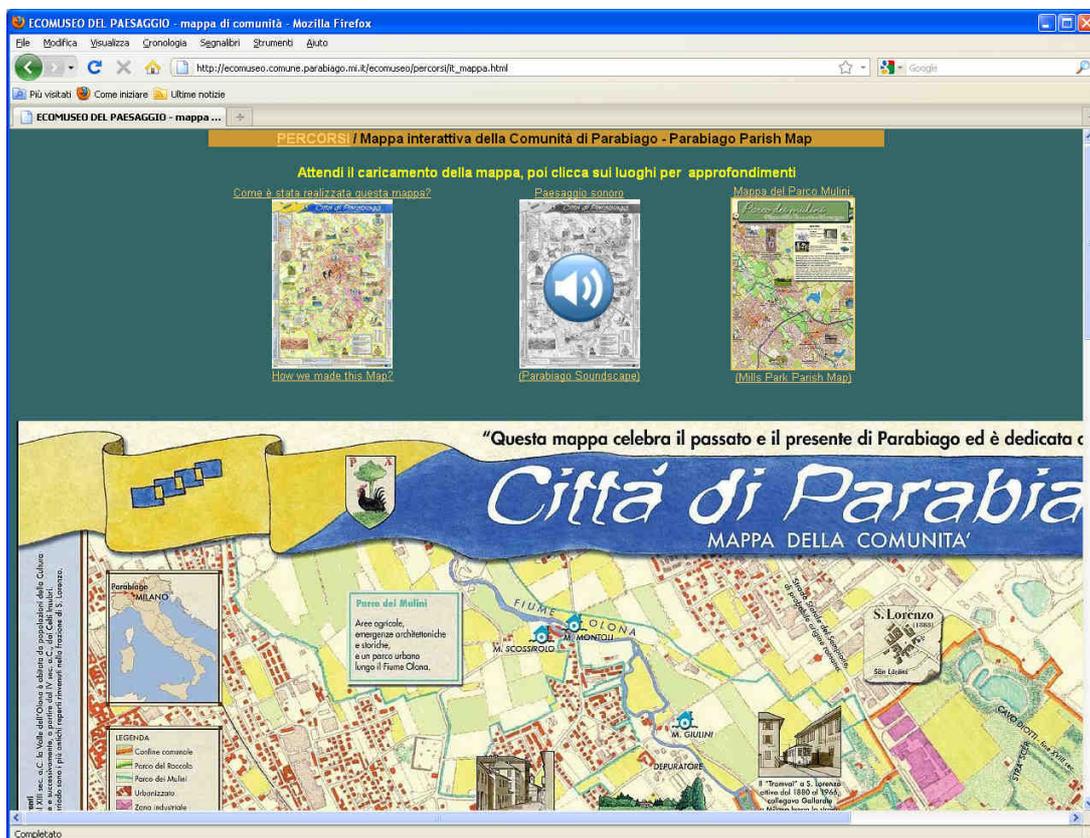
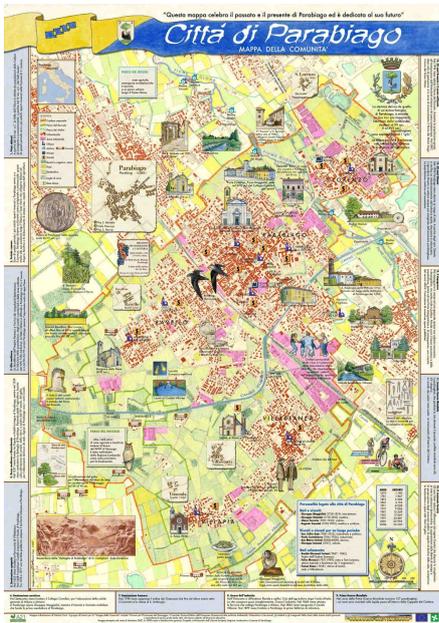


2. **itinerario del Riale** nel centro cittadino di Parabiago collega i maggiori monumenti della città. La tematica dell'itinerario è il paesaggio urbano e il suo rapporto con l'antica roggia di origine medievale denominato Riale. E' disponibile un pieghevole del percorso e un audioguida in italiano della durata di circa 1,5 ore. E' in corso di realizzazione in collaborazione con l'istituto Tecnico Maggiolini la versione inglese. L'audioguida si scarica da internet (<http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/audioguida/pieghevoleaudioguida.pdf>; <http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/mi/8.htm>), oppure è disponibile gratuitamente su lettori mp3. L'audioguida è distribuita presso il Centro di Documentazione e presso le attività economiche che si offrono di distribuirla gratuitamente a chi ne faccia richiesta.



3. le **mappe di comunità**, di Parabiago e del Parco mulini, nonché la mappa guida del Parco del Roccolo illustrano il patrimonio della comunità e individuano alcuni itinerari di visita.

Esse sono disponibili gratuitamente nella versione su carta presso il Centro di Documentazione. Su DVD e sul sito dell'Ecomuseo ([http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/percorsi/it\\_mappa.html](http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/percorsi/it_mappa.html)) è disponibile anche la mappa interattiva della comunità di Parabiago che contiene molti approfondimenti sul patrimonio materiale e immateriale di Parabiago e le evidenze turistiche e monumentali della zona che sono state censite attraverso le mappe di comunità. Sul sito è anche disponibile la mappa interattiva delle comunità del PLIS Mulini.



## ***Allegato 9 - Forme di partecipazione della comunità locale***

L'Ecomuseo, sin dalla sua prima fase, si fonda su un percorso di partecipazione, sia per la progettazione delle azioni da realizzare, sia per la loro realizzazione. Di seguito si elencano le attività di partecipazione sviluppate dopo il riconoscimento da parte della Regione. Esse sono incluse nel Piano di azione dell'Ecomuseo realizzato con la partecipazione della Comunità nel 2007.

### **Anno 2008**

- Nel corso della prima giornata del paesaggio realizzata in collaborazione di Mondi Locali e denominata "Alla scoperta di Parabiago romana" si sono svolte 2 passeggiate guidate nei dintorni dell'area della Chiesa della Madonna di Dio 'l sà che hanno visto la presenza di circa 30 partecipanti. È stato sottoposto ai partecipanti un questionario inerente alla passeggiata ed è stata realizzata un'attività di gruppo finalizzata a concertare progetti di sviluppo dell'area visitata.
- La seconda giornata del paesaggio "Tra sacro e profano - sulle orme della regina di Spagna", ha visto il coinvolgimento di oltre 100 partecipanti che hanno effettuato una passeggiata partecipata durante la quale è stato distribuita copia dell'e-book "Una regina a Parabiago". Successivamente i partecipanti hanno effettuato un'attività di gruppo nella quale sono stati invitati a esprimere il loro parere sui luoghi visitati e proposte di sviluppo degli stessi.
- Nel corso dell'anno scolastico 65 bambini delle scuole primarie Manzoni, supportati dalle loro insegnanti, hanno effettuato durante l'attività didattica denominata Aula Verde un'attività di progettazione partecipata di un'area verde di proprietà comunale limitrofa alla scuola che ha previsto l'esplorazione dell'area e la progettazione partecipata per la valorizzazione della stessa.

### **Anno 2009**

- L'iniziativa "Alla ricerca del Riale perduto" ha visto il coinvolgimento di circa 30 partecipanti (appartenenti ad associazioni locali, istituzioni e singoli cittadini) che hanno pulito l'area del Riale dalla vegetazione e dai rifiuti che ricoprivano gli antichi manufatti della roggia medievale. Sono state inoltre effettuate visite guidate e la rievocazione storica della riapertura del Riale nel 1780. Durante la mattinata è stato distribuito l'e-book "Il Riale ritrovato", realizzato nell'ambito di alcuni stage con le Università milanesi. Sono successivamente state effettuate attività didattiche in cui i ragazzi hanno esplorato e progettato in modo partecipato proposte di sviluppo dell'area.
- Circa 700 studenti e 130 persone hanno visitato la mostra "Parabiago allo specchio". Durante la serata inaugurale è stata effettuata una visita guidata, una cena narrante, e un convegno-forum per raccogliere le idee della comunità locale sullo sviluppo della città. Durante tutti i giorni della mostra sono stati raccolti opinioni e suggerimenti riguardo il futuro della città e le attività dell'Ecomuseo.
- Nel corso dell'anno scolastico 430 bambini della scuola primaria paritaria Gajo e della scuola secondaria di primo grado Rapizzi, supportati dalle loro insegnanti, hanno effettuato durante l'attività didattica denominata Aula Verde un'attività di progettazione partecipata dell'area verde di proprietà comunale limitrofa alla scuola, per le scuole primarie l'attività consiste nell'esplorazione e la progettazione partecipata dell'area, per la scuola secondaria in interviste ai coetanei circa l'uso futuro della stessa.

### **Anno 2010**

- Nel corso dell'anno scolastico circa 50 bambini della scuola primaria di via Brescia, supportati dalle loro insegnanti, hanno effettuato durante l'attività didattica denominata Aula Verde un'attività di progettazione partecipata dell'area verde di proprietà comunale limitrofa alla scuola, per le scuole primarie l'attività ha previsto l'esplorazione dell'area e la progettazione partecipata per la valorizzazione della stessa.
- Mappa delle Comunità e del Paesaggio del Parco dei Mulini. L'Ecomuseo ha fornito supporto logistico e metodologico per la realizzazione della mappa di comunità dell'area protetta che coinvolge anche Parabiago.

### **Anno 2011**

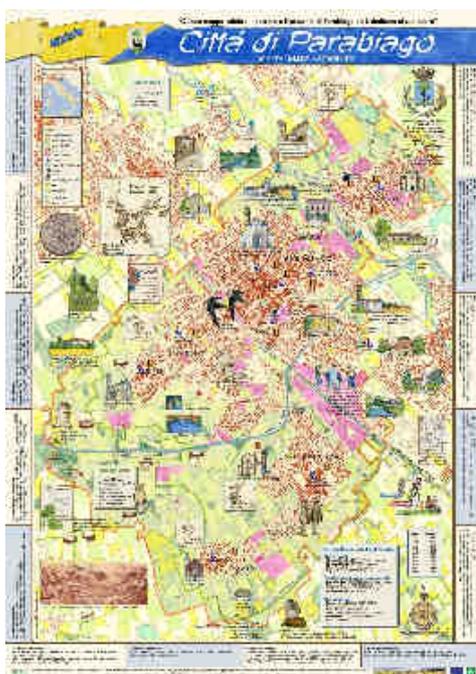
- Mostra "Intavolarsi – Dalla vigna alla tavola" in occasione dell'open day delle scuole primarie Gajo è stata presentata una mostra alla realizzazione della quale hanno partecipato numerosi genitori dei ragazzi della scuola che, tra l'altro, hanno fornito il materiale (gioghi, pentole, falcetti, lampade...) per la mostra.

## ***Allegato 11 – Coinvolgimento degli istituti culturali ed educativi, delle associazioni e dei gruppi di volontariato***

L'Ecomuseo, sin dalla sua prima fase, si fonda su un percorso di partecipazione, sia per la progettazione delle azioni da realizzare, sia per la loro realizzazione. Di seguito si elencano le attività di partecipazione sviluppate con le associazioni locali dopo il riconoscimento da parte della Regione.

### **Anno 2008**

- La "Mappa della Comunità" realizzata in modo partecipato anche con le associazioni locali è stata stampata in 10.000 copie e distribuita a tutte le famiglie di Parabiago. Nel corso dell'anno hanno preso forma la mappa interattiva e la mappa sonora con la collaborazione di alcune associazioni e Istituti scolastici.



### **Anno 2009**

- In occasione dell'iniziativa "Ora et labora", il 17 maggio 2009, è stata effettuata l'apertura straordinaria dei monumenti nazionali della chiesa di S. Ambrogio della Vittoria e della chiesa della Madonna di Dio 'l Sa con un percorso guidato tra i due monumenti. Le guide erano ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado Rapizzi e dell'Istituto Tecnico Maggiolini. L'Associazione Assesempione e Agorà hanno collaborato all'iniziativa.



- L'iniziativa, del 27 settembre 2009 denominata "Alla ricerca del Riale perduto" ha visto il coinvolgimento di circa 30 partecipanti (appartenenti all'associazione Legambiente circoli di Parabiago, Nerviano e Canegrate, Protezione civile di Parabiago e singoli cittadini) che hanno pulito l'area dalla vegetazione e dai rifiuti che ricoprivano gli antichi manufatti della roggia medievale.

**Pullamo il mondo  
alla ricerca del Riale perduto**  
Domenica 27 Settembre 2009

**CITTÀ DI PARABIAGO**

**PROTEZIONE CIVILE  
Città di Parabiago**

**FRAGIONE DI FAGNOLA  
Fiume delle Spole**  
(Anfiteatro di campagna quattrocento liberata)

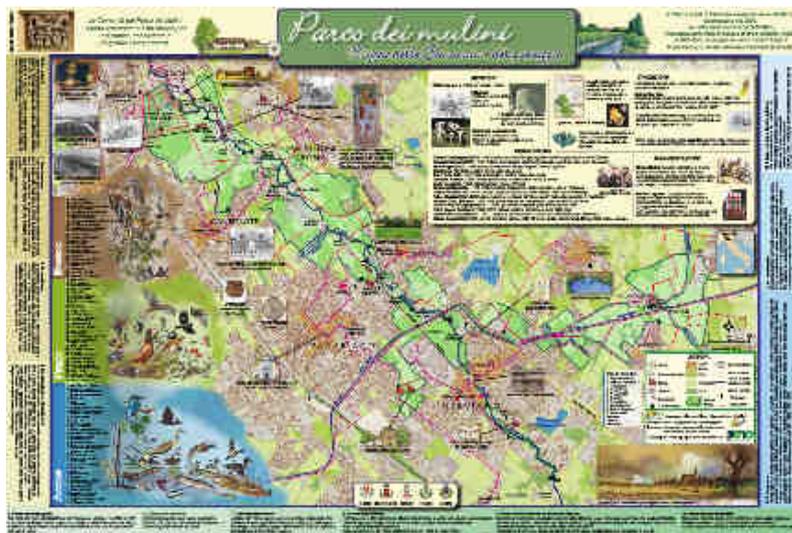
**LOCAL WORLD**

**ECOMUSEO DEL PARCO DEI MULINI**



### Anno 2010

- Mappa delle Comunità e del Paesaggio del Parco dei Mulini è stata realizzata in modo partecipato anche con numerose associazioni locali. L'Ecomuseo ha contribuito alla metodologia e ai processi partecipati. Nel 2011 è stata stampata in 65.000 copie e distribuita a tutte le famiglie del Parco. Nel corso dell'anno 2011 hanno preso forma la mappa interattiva e la mappa sonora con la collaborazione di alcune associazioni e istituti scolastici.



- Mostra "La comunità di Parabiago e la sua Chiesa – mostra di foto d'epoca e di arte sacra" realizzata dal 17 al 25 aprile 2010 di concerto con la parrocchia SS Gervaso e Protaso grazie alla collaborazione di molti volontari appartenenti a diverse associazioni e gruppi ecclesiali.



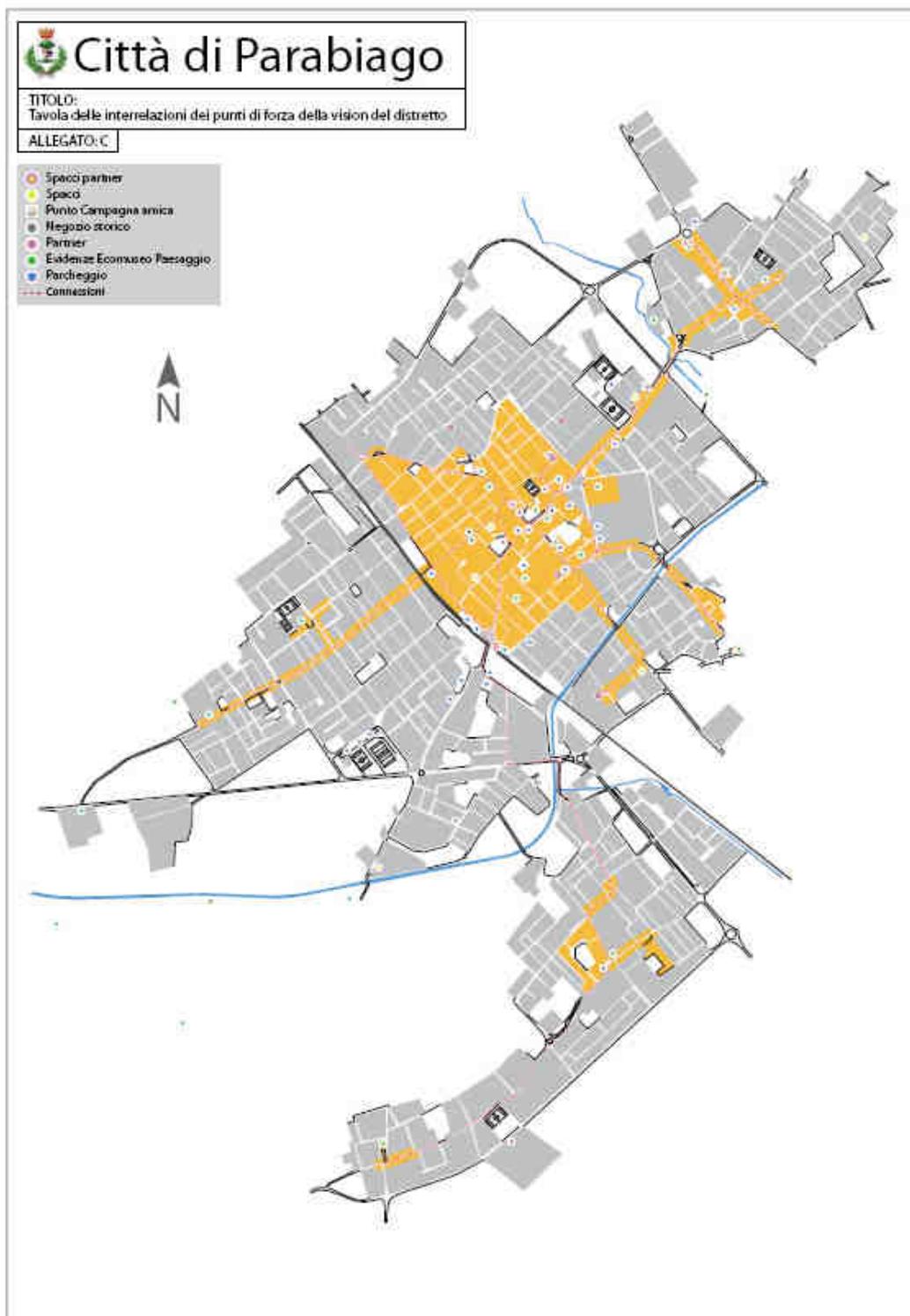
- 16 giugno 2010 - "Passeggiata partecipata nel Parco dei Mulini": una passeggiata in "notturna" di circa 3 Km nel Parco dei Mulini, al termine della quale si è discusso con i partecipanti, comprese alcune associazioni locali sui contenuti della Mappa del Parco dei Mulini. L'ecomuseo ha curato la metodologia e il processo partecipato.





## ***Allegato 12 - Modalità di relazione con i soggetti dedicati allo sviluppo socio-economico locale***

L'Ecomuseo sta recentemente sviluppando una rete di servizi, anche di carattere economico, di promozione del territorio. Sin ora attraverso la mappa di comunità del Parco Mulini è stata posta l'attenzione verso la tematica dell'alimentazione e del turismo scolastico, ma a Parabiago, "città della calzatura", potrebbe avere un ottimo risultato l'integrazione dell'offerta ecomuseale con quella degli outlet di calzature. L'inventario del patrimonio culturale dell'Ecomuseo costituisce uno dei punti di forza della vision del distretto urbano del commercio recentemente presentato in Regione Lombardia.



## ***Allegato 13 - Modalità di relazione con gli operatori produttivi e turistici***

L'ecomuseo è stato progettato con i residenti ed è indirizzato principalmente ai residenti e solo secondariamente ai turisti. Malgrado ciò l'Ecomuseo ha avuto relazioni con operatori turistici.

1. Assesempione, associazione attiva nella valorizzazione e promozione turistica e culturale dei comuni ubicati lungo l'asse del Sempione, partecipa in qualità di partner al Forum e ai gruppi di lavoro per le azioni locali.
2. Associazione degli albergatori. Attraverso il rappresentante degli albergatori locali sono stati resi noti gli strumenti di promozione turistica dell'ecomuseo.

### **Agenda 21 Parabiago**

---

**Da:** "Agenda 21 Parabiago" <agenda21@comune.parabiago.mi.it>  
**A:** <anacleto.zanotta@gmail.com>  
**Data Invio:** giovedì 7 aprile 2011 10.07  
**Oggetto:** Fw: offerta turistica dell'ecomuseo di parabiago

Gent.le Sig. Zanotta,  
come d'accordo le scrivo in merito all'offerta turistica dell'Ecomuseo di Parabiago da far conoscere agli albergatori della zona.

Premetto che l'ecomuseo è stato progettato con i residenti ed è indirizzato principalmente ai residenti e solo secondariamente ai turisti. Questo è il segreto del movimento ecomuseale e il motivo per cui alcuni turisti iniziano ad interessarsi del ns. ecomuseo.

**Itinerari di visita** [http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/visita\\_lecomuseo.html](http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/visita_lecomuseo.html):

1. **Itinerario virgilliano** attorno al monumento nazionale della madonna di dio' Sà tra Parabiago e Nerviano, nel Parco dei Mulini <http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/percorsi/118.htm> . Il libretto che può scaricare dalla pagina è a disposizione gratuita di chi è interessato

2. **Itinerario del Riale** nel centro cittadino di Parabiago collega i maggiori monumenti della città. E' disponibile

un pieghevole del

percorso <http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/audioguida/pieghevoleaudioguida.pdf>

e un audioguida in italiano di circa 1,5 ore (con l'ist. Maggiolini la stiamo traducendo in

inglese) <http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/mi/8.htm>

L'audioguida si scarica da internet oppure è già montata su lettori mp3. Stiamo cercando attività economiche che si offrono a distribuire gratuitamente i lettori mp3 a chi ne faccia richiesta.

3. le **mappe di comunità**. Sono speciali mappe realizzate con la gente. illustrano il patrimonio della comunità.

A. mappa di Parabiago [http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/percorsi/it\\_mappa.html](http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/percorsi/it_mappa.html) B.

mappa del parco mulini

<http://www.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/ecomuseo/mappareilparco/mulinimappata.htm> C. mappa

dell'Est Ticino [http://www.a21estticino.org/sito/Documenti/ecomuseoestticino/mappa\\_definitiva/fronte%](http://www.a21estticino.org/sito/Documenti/ecomuseoestticino/mappa_definitiva/fronte%20web.pdf)

[20web.pdf](http://www.a21estticino.org/sito/Documenti/ecomuseoestticino/mappa_definitiva/fronte%20web.pdf) Sono disponibili gratuitamente le versioni su carta delle tre mappe e la versione su DVD della mappa interattiva di Parabiago presente anche sul web. Sul retro della mappa del Parco Mulini sono anche indicati i servizi di visita e acquisto prodotti che il parco offre anche a pagamento.

Come le dicevo sono consapevole che tutto ciò non è molto, ma se ben proposto anche attraverso gli albergatori può costituire un buon biglietto da visita anche per i turisti.

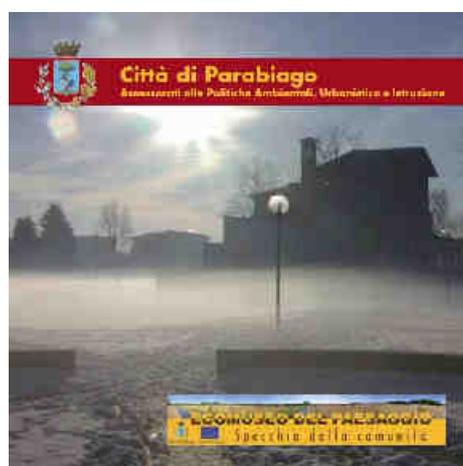
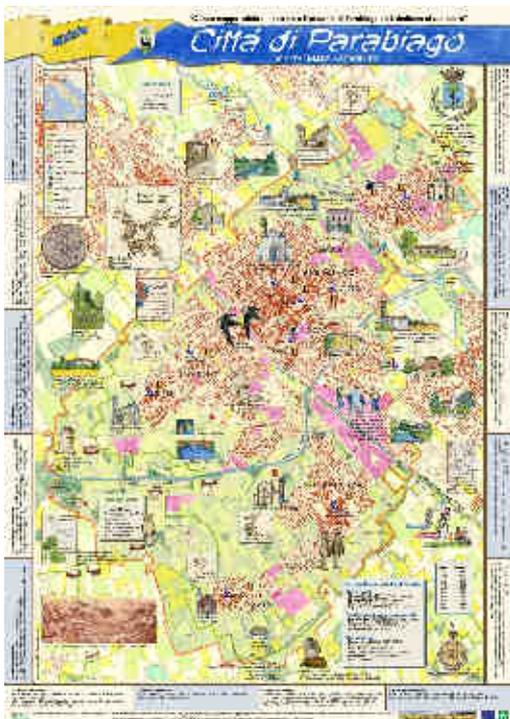
Cordialmente  
Raul dal Santo  
Ecomuseo di Parabiago  
Città di Parabiago  
P.za Vittoria 7  
0331 493002

## Allegato 14 - Attività svolte direttamente dall'Ecomuseo

Di seguito si riportano le prove documentali delle attività e dei progetti svolti direttamente dall'Ecomuseo in ordine cronologico. Ulteriori prove documentali sono consultabili sul sito dell'Ecomuseo che illustra puntualmente anche le modalità di condizione delle attività.

### Anno 2008

- Marzo 2008 - Diffusione della "Mappa della Comunità.



- Marzo 2008 - "Itinerario Virgiliano: Alla scoperta di Parabiago romana", realizzazione primo itinerario di visita all'Ecomuseo e diffusione guida.



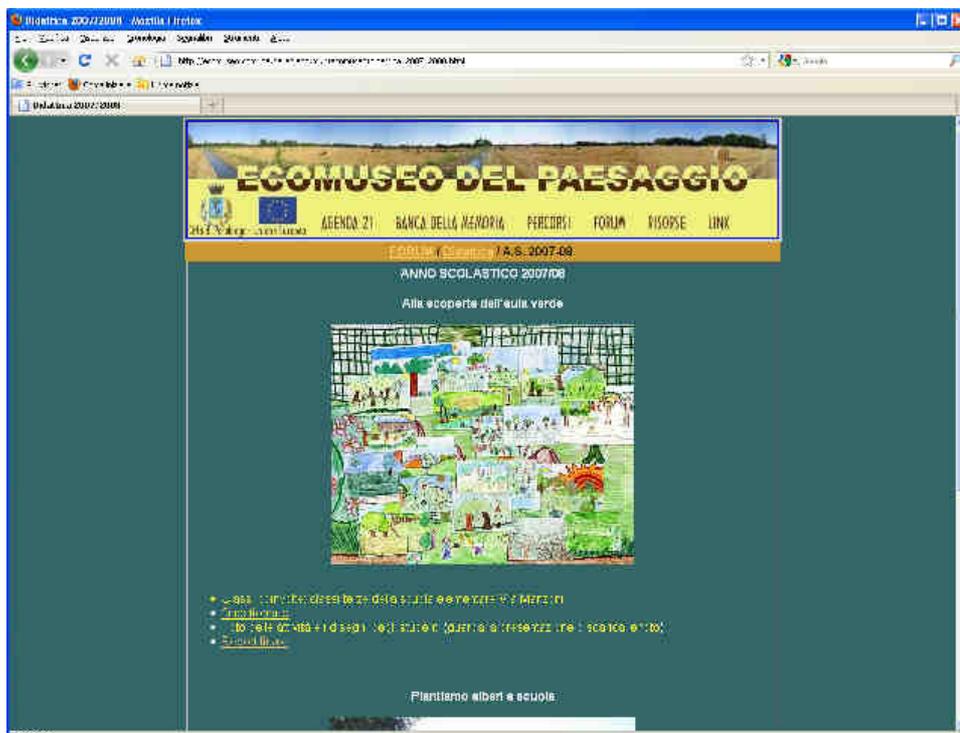
- Aprile 2008 - Diffusione del volume: "Verso l'Ecomuseo del Paesaggio".



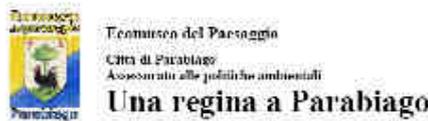
- 24 giugno 2008 - Prima giornata del paesaggio "Alla scoperta di Parabiago romana".



- Attività didattiche sul paesaggio, anno scolastico 2007/2008.



- Novembre 2008 - Pubblicazione dell'opuscolo "Una regina a Parabiago"



300 anni dalla visita di Elisabetta Cristina di Brunswick a Parabiago



Gli e-book dell'Ecomuseo



a cura di:  
 Alessandra Colonna (stagista Ist. Maggiolini),  
 Simone Rossini (ufficio Agenda 21),  
 Raul Dal Santo (coordinatore Ecomuseo del paesaggio)

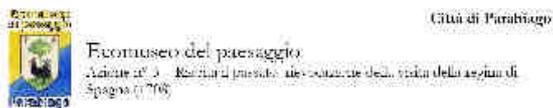
**FONTI BIBLIOGRAFICHE**  
 Marco Ceriani "Storia di Parabiago", Parabiago 1948  
 Alessandro Giuliani "Soggiorno di Elisabetta Cristina nel Convento dei Cistercensi di Parabiago", dall'Archivio Storico Lombardo (1901), vol. XV, pag. 354. Riportato da Marco Ceriani "Storia di Parabiago", 1948.  
 M.L. Gatti Perer "La chiesa ed il convento di S. Ambrogio della Vittoria a Parabiago", Milano, 1966, ed. La Rete  
 E. Turi "Il Paesaggio come teatro", Marsilio, 2003

Immagini e informazioni nei riquadri tratte da: [www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it) l'enciclopedia libera sul web e da <http://commons.wikimedia.org>.

Per maggiori informazioni sull'Ecomuseo del Paesaggio: [www.comune.parabiago.na.it](http://www.comune.parabiago.na.it) link "agenda 21" - "Ecomuseo"



- 18 novembre 2008 - Seconda giornata del paesaggio "Tra sacro e profano - sulle orme della regina di Spagna".



Pasceggia nel Paesaggio  
 "Tra Sacro e Profano"  
 sulle orme della Regina di Spagna  
 18 novembre 2008  
 Report integrale



a cura di  
 Villa Covatta Scari e Ufficio Agenda 21  
**AG 21**  
 In collaborazione con i Municipi Locali  
**LOCAL WORLDS**  
 in occasione della Giornata del Paesaggio  
 organizzata dal Comune di Parabiago  
 Regione Lombardia

Azioni	Brevi descrizioni del programma e degli obiettivi	Risorse attratte
Visita guidata e partecipata	Partecipazioni guidate e assemblee informative: "Storia di Parabiago" e "La visita guidata della Regina di Spagna a Parabiago nel 1704. Letture partecipate dei luoghi storici".	Due consulenti: Raul Dal Santo e Simone Rossini e staffisti.
Conferenza	Ritorno al cinema: "Il nascondiglio della Regina". Presentazione della ricollocazione "Vista e Locomotore del Paesaggio".	Villa Covatta Scari.
Convegno-Forum	Presentazione del progetto "Valorizzazione del Paesaggio: strategie e strumenti partecipativi".	Due relatori: Raul Dal Santo e Simone Rossini e staffisti.

- Programma realizzato:**
1. Intervento di benvenuto e presentazione dell'attività a cura di Raul dal Santo (Coordinatore Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago).
  2. Divisione in 2 gruppi e passeggiata guidata: visita tribale a pag. 21.
  3. Scrivere-Cantare/Scogliere - Attività di gruppo: i partecipanti sono stati invitati a esprimere un tema a scelta sul sito: "Vi sono stati dati un'occasione di vedere il sito di Parabiago, insieme al progetto" (vedi tribale a pag. 21).
  4. Ritorno narrante "Il nascondiglio della Regina".
  5. Convegno-Forum di presentazione del progetto "Valorizzazione del Paesaggio: strategie e strumenti partecipativi".



- Dal 24 novembre 2008 - Visite didattiche alla mostra "il canale Villoresi, una risorsa lunga 86 Km".



**Anno 2009**

- 26 gennaio 2009 - Mostra "Mettiti sotto la tua copertina preferita" sugli e-book dell'Ecomuseo



Ecomuseo del Paesaggio  
Città di Parabiago  
Assessorato alle Politiche Ambientali

*Mettiti sotto  
la tua  
copertina  
preferita.*



*Le pubblicazioni  
dell'Ecomuseo.*



**MOSTRA**



**MOSTRA**

- Il 26 gennaio 2009 - l'Ecomuseo di Parabiago ha ospitato il Corso di formazione per ecomusei della Rete ecomusei di Lombardia; Il 19 e il 30 maggio 2009 ha presentato la sua esperienza presso il Politecnico di Milano e ha svolto una lezione al corso di aggiornamento per operatori ecomuseali del Friuli.



Ecomuseo del Paesaggio  
Città di Parabiago  
Assessorato alle Politiche Ambientali



Corso di formazione per  
**ECOMUSEI**  
Parabiago, 26 gennaio 2009



- Giugno 2009 - Pubblicazione opuscolo "Dal convento cistercense alla chiesa della Madonna di Dio 'l Sa". Si tratta di un vademecum ad uso delle guide turistiche che illustra i monumenti nazionali della Chiesa di S. Ambrogio della Vittoria e della chiesa della Madonna di Dio 'l Sa.



**GRUPPO 1 (accanto al tavolino ingresso)**

**Ora et Labora**  
**Dal Convento Cistercense alla chiesa campestre della Madonna di Dio 'l Sa.**

L'attività di oggi serve per riscoprire i luoghi della città e per fare in modo che Parabiago non sia vista solo come un territorio, ma sia qualcosa di più, qualcosa che sta nel cuore, qualcosa a cui temiamo.

Il Forum dell'Ecomuseo, un gruppo di lavoro e discussione aperto a tutti, l'ha chiamata "lettura partecipata dei luoghi e del paesaggio". L'abbiamo già provata nel 2008 e visto che è piaciuta la proseguiamo anche quest'anno.

Faremo una camminata intorno e dentro ai nostri monumenti nazionali, la Chiesa e il Convento di S. Ambrogio della Vittoria e la Madonna di Dio 'l Sa, per cercare di riscoprire i segni della storia, in particolare quella del Settecento, un secolo particolarmente importante per Parabiago.

È anche l'occasione per far rivivere una pagina di storia "positiva" e magari dimenticata che ha interessato la città di Parabiago.

«La storia come la vita» scrive la signora Maria Luisa Ciprandi di San Lorenzo di Parabiago «spesso privilegia i fatti bellicosi, piuttosto che i fatti di pace, di festa e di gioia. Perché rievocare solamente la Battaglia di Parabiago, che rimanda al rosseggiare della neve, per il cruento scontro di soldati che si battono, come sempre, per il predominio, per la difesa o per affermare qualche diritto usurpato?».

Narriamo allora la storia accaduta tra queste due chiese. Vedremo in particolare i segni lasciati dai monaci cistercensi che abitavano nell'abbazia di S. Ambrogio della Vittoria, che erano proprietari tra l'altro anche della Chiesa della Madonna di Dio 'l Sa.

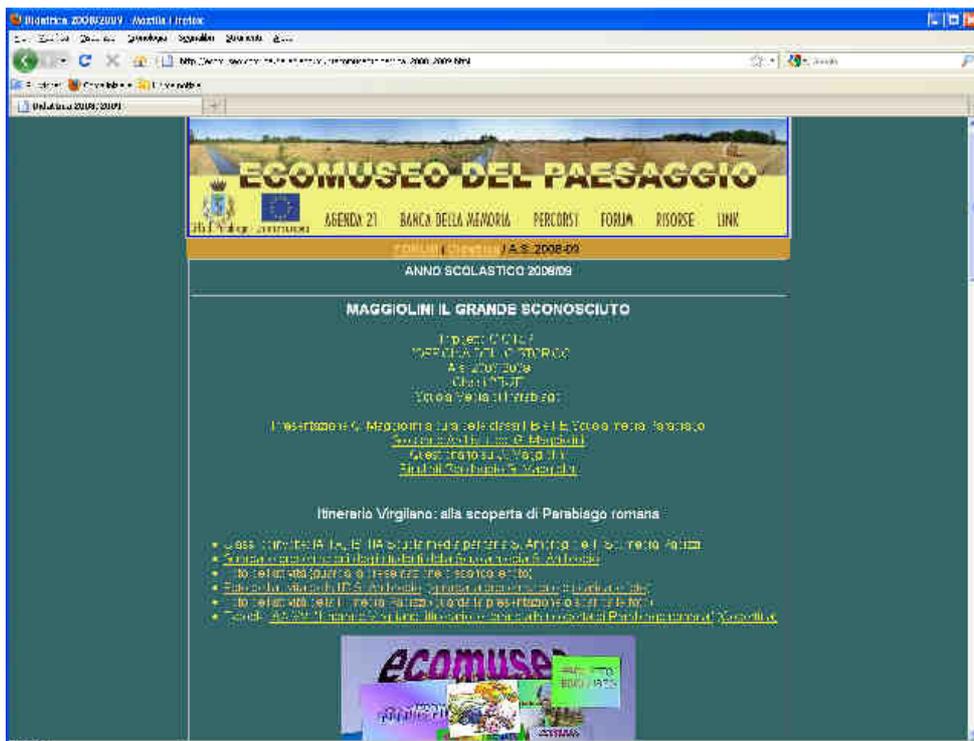
Attori e spettatori, scenografie e scene: entrare nel dettaglio degli avvenimenti accaduti nel '700 tra le mura di questa abbazia permette di percepire la loro teatralità e la volontà dei monaci di allestire una scenografia che fa trasparire il senso di potere di un ordine al suo apogeo.

Il senso dell'iniziativa lo prendiamo da un bel saggio di Eugenio Turri: *"Il paesaggio come teatro"*:  
 La passeggiata può essere un'occasione per leggere il territorio, per dare ad esso valore di paesaggio, riconoscendogli quelle valenze che derivano dalle capacità di farsi spettatori attivi, non meri, dei palcoscenici che accolgono le nostre storie e le nostre gesta. Una passeggiata dunque non è solo un movimento nello spazio ma lo è anche nel tempo."

**1.2 (accanto al tavolino all'ingresso poi ci si sposta verso l'ingresso dell'abbazia)**  
**L'ABBZIA E LA CHIESA DI S. AMBROGIO DELLA VITTORIA**  
**STORIA**

IV sec. S. Ambrogio promuove la diffusione del cristianesimo nelle campagne.  
 V sec. Prima testimonianza della presenza cristiana a Parabiago. (tomba della bambina Basiliana rinvenuta a S. Lorenzo di Parabiago)  
 21/febbraio/1339 Battaglia di Parabiago  
 La tradizione narra che S. Ambrogio sia intervenuto nella battaglia nei pressi di Parabiago a favore delle truppe milanesi di Azzone e Luchino Visconti che combattevano contro quelle del cugino Lodrisio Visconti.

- Attività didattiche sul paesaggio, anno scolastico 2008/2009.



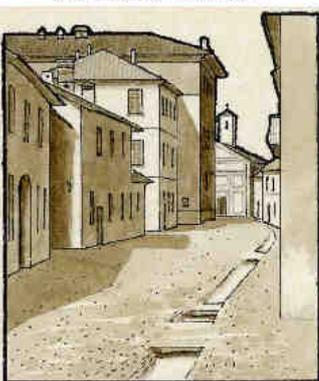
- 27 settembre 2009 - Terza giornata del paesaggio "Alla ricerca del Riale perduto" - visite guidate, pulizia e ripristino della roggia "Il Riale".



- Settembre 2009 - "Itinerario del Riale", secondo itinerario di visita all'Ecomuseo, pubblicazione sul sito web dell'audioguida e del compendio didattico "il Riale ritrovato".



**Ecomuseo del Paesaggio**  
Città di Parabiago  
Assessorato alle politiche ambientali  
**Il Riale ritrovato**  
*Per far tornare la storica roggia medievale*



*Art. e-book dell'Ecomuseo*

Gli itinerari dell'Ecomuseo hanno lo scopo di far riscoprire i luoghi significativi della città di Parabiago. Questi costituiscono un patrimonio collettivo e sono detentori dei valori identitari della comunità. L'itinerario del Riale si compone di otto tappe, che corrispondono ad alcuni edifici sia religiosi sia civili del centro storico cittadino.

Sarete accompagnati durante la visita da due strumenti, questa mappa e un'audioguida. La mappa faciliterà l'orientamento lungo l'itinerario, mentre l'audioguida vi fornirà indicazioni sul percorso e, per ogni tappa, descrizioni e aneddoti degli edifici significativi. Per ognuna delle tappe è prevista una traccia, ma ve ne sono anche altre che approfondiscono tematiche particolari.

**ELENCO TRACCE AUDIOGUIDA**

1. Villa Corvini
2. Ex-municipio
3. Palazzo Castelli "La Torre"
- 3.1 "L'albero della vita"
4. Chiesa di San Michele
5. Casa Maggiolini
- 5.1 Giuseppe Maggiolini
- 5.2 Piazza Maggiolini
6. Chiesa dei Santi Gervasio e Protoso
- 6.1 L'interno
7. Collegio Cavalieri
8. Chiesa di Sant'Ambrogio della Vittoria
- 8.1 La battaglia di Parabiago
- 8.2 Entriamo nell'abbazia
- 8.3 All'ingresso dell'abbazia
- 8.4 Interno della Chiesa
- 8.5 I Cisterciensi
- 8.6 I Materiali
9. Conclusione

**CONTATTI**

Centro di documentazione dell'Ecomuseo  
c/o Villa Corvini Via Santa Maria 27, 20015 Parabiago  
tel. 0331 493 002 - fax 0331 554 679  
e-mail agenda21@comune.parabiago.mi.it

L'audioguida è scaricabile dal sito [www.comune.parabiago.mi.it](http://www.comune.parabiago.mi.it) link "Ecomuseo"

Regione Lombardia  
Cultura, Identità  
& Autonomie della Lombardia

rete ecomusei lombardia

Progetto realizzato da Maria Scaramiello e Lucia Vigati



**Ecomuseo del Paesaggio Parabiago**



**ITINERARIO DEL RIALE**

Città di Parabiago  
Assessorato alle Politiche Ambientali



- Dal 20 al 25 novembre 2009 – Realizzazione mostra "Parabiago allo specchio".



**Parabiago al specchio**

Del medesimo in poi l'uomo ha scelto le migliori prede dal lupus e indotto il suo habitat. Così si è creata l'unica civiltà che anticamente li legava. L'estrazione del legno nella pianura milanese nel 1805 fu attorno della città del coperto tra uomo e natura che negli ultimi due secoli si è accolta. Abbiamo infatti assistito al declino in modo più o meno grave della diversità biologica e culturale che caratterizzavano il nostro territorio e la nostra gente.

Lo racconto ricomponendo nei corpi, delle cicole sugli alberi, dei pesci nel fiume Olona, di nuove realtà culturali e sociali fanno ben sperare in un'evoluzione di tendenza, nella costruzione di nuovi ponti tra uomo e natura, tra la popolazione e il suo territorio, tra uomini, tra generazioni e tra comunità.

**ORARI MOSTRA**

**Venerdì 20 Novembre 2009**  
18.20 Inaugurazione e visite guidate alla mostra  
19.20 Iniziativa musicale: "Benedictus di Mendelssohn all'organo (Colle Parva)"  
(partecipazione gratuita, ma necessaria per motivi logistici, fino ad esaurimento posti)  
21.00 Concerto/Forum dell'Ecomuseo  
"Luogo, piante e forestali: lezioni in scena e progetti LSA"

**Sabato 21 e Domenica 22 Novembre**  
dalle 10.00 alle 18.00

**Lunedì 23, Martedì 24 e Mercoledì 25 Novembre**  
dalle 17.00 alle 19.00  
\* Solo per le scuole \*

visite guidate su prenotazione dalle 9.00 alle 18.00

**INGRESSO LIBERO**

dal 23 Novembre la mostra sarà visitabile virtualmente attraverso il sito web dell'Ecomuseo: [www.comune.parabiago.mi.it/it/ecomuseo/](http://www.comune.parabiago.mi.it/it/ecomuseo/)

**COME ARRIVARE ALLA MOSTRA:**  
VIA COCONA Via S. Maria, 27 - PARABIAGO (MI)  
- In bicicletta: seguire l'arteria del canale Villoresi verso via S. Maria  
- In treno: fermata Milano/Gallarate stazione di Parabiago  
- Autobus: linea ATINOM in città - [www.atinom.it](http://www.atinom.it)

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:**  
**ECOMUSEO DEL PAESAGGIO**  
Tel. 0331/493.002 - Fax 0331/554.679  
Email agenda21@comune.parabiago.mi.it



**Mappe dalla Comunità**

**Parabiago allo specchio**

**ECOMUSEO DEL PAESAGGIO PARABIAGO**

**PARABIAGO ALLO SPECCHIO**

**MOSTRA**

CHI ACCOGLIE PER FARE MOSTRE CON LA COMUNITA' CIVILE? CHI ACCOGLIE PER FARE MOSTRE CON LA COMUNITA' CIVILE? CHI ACCOGLIE PER FARE MOSTRE CON LA COMUNITA' CIVILE?

**IL PAESAGGIO È UN SISTEMA DI ACCIDENTI.** (boschi, prati, fiumi, insediamenti urbani, ecc.) che interagiscono, in costante vivanza con proprie funzioni, offrono e riducono. L'uomo fa parte del paesaggio ed ha il compito di custodirlo e gestirlo. Il paesaggio è in continua evoluzione, è un sistema storico in cui il presente è in rapporto al passato e il futuro è in relazione al presente.

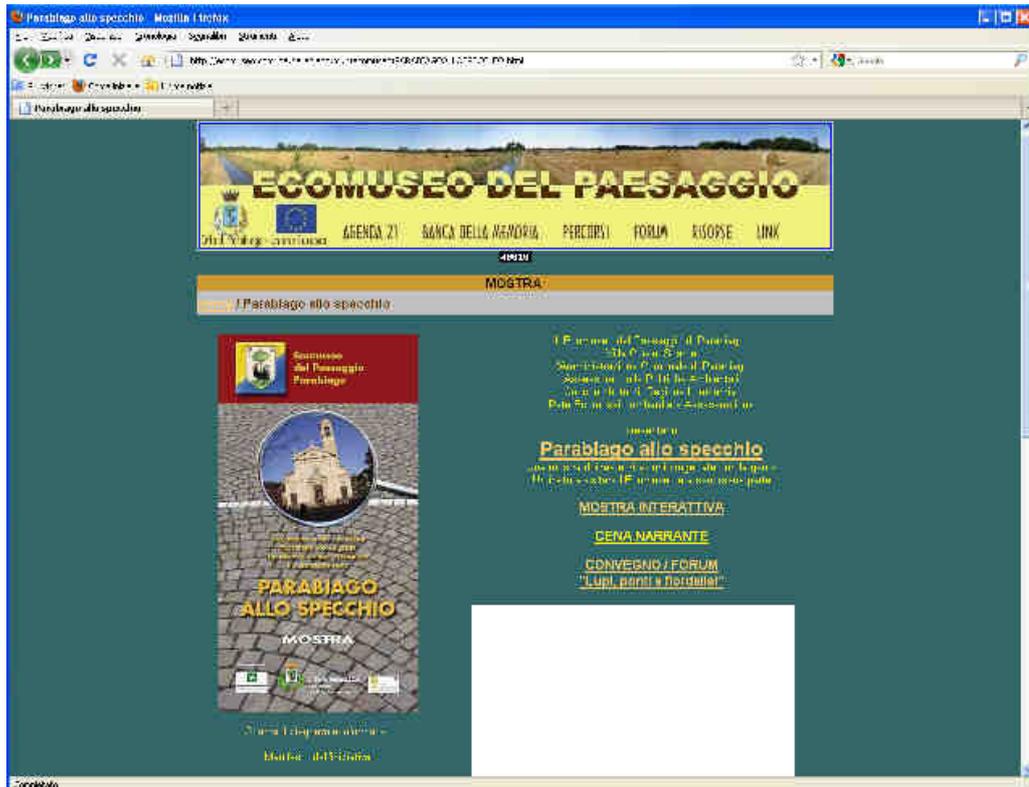
**"Uno specchio in cui la popolazione si guarda."**  
G. H. Livy, 1980

**"Ecco l'Ecomuseo del paesaggio di Parabiago, dove un paesaggio è riflesso e nello stesso tempo sono."**  
L'ecomuseo è un processo dinamico con il quale la comunità conserva, interpreta e valorizza il proprio patrimonio in funzione dello sviluppo sostenibile.

M. Archetti, 2007

## Anno 2010

- Gennaio 2010 - Pubblicazione sul sito dell'audioguida dell'Ecomuseo e della mostra "Parabiago allo specchio".



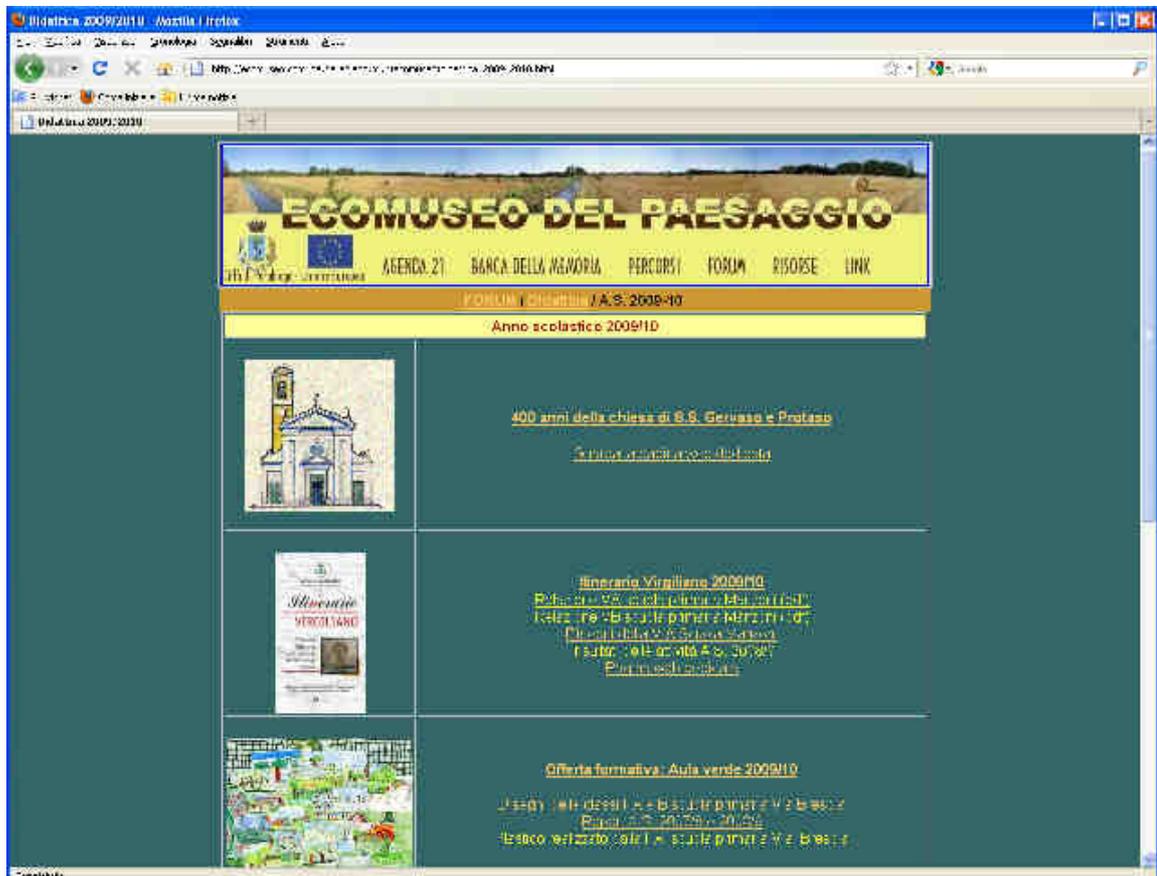
- Dal 17 al 25 aprile 2010 - Visite guidate e attività didattiche connesse con la mostra "La comunità di Parabiago e la sua Chiesa - mostra di foto d'epoca e di arte sacra" in collaborazione con la parrocchia dei SS. Gervaso e Protaso.



- Giugno 2010 - Diffusione del volume: "Parabiago allo specchio" con allegato DVD – ROM e video.



- Attività didattiche sul paesaggio, anno scolastico 2009/2010.



- Da settembre a novembre 2010 - iniziativa "Giri d'acqua: dal Villoresi all'Olonà", visite guidate, mostra "Canale Villoresi, un risorsa lunga 86 km", reimmissione pesci nel fiume Olona, ripristini roggia Riale.



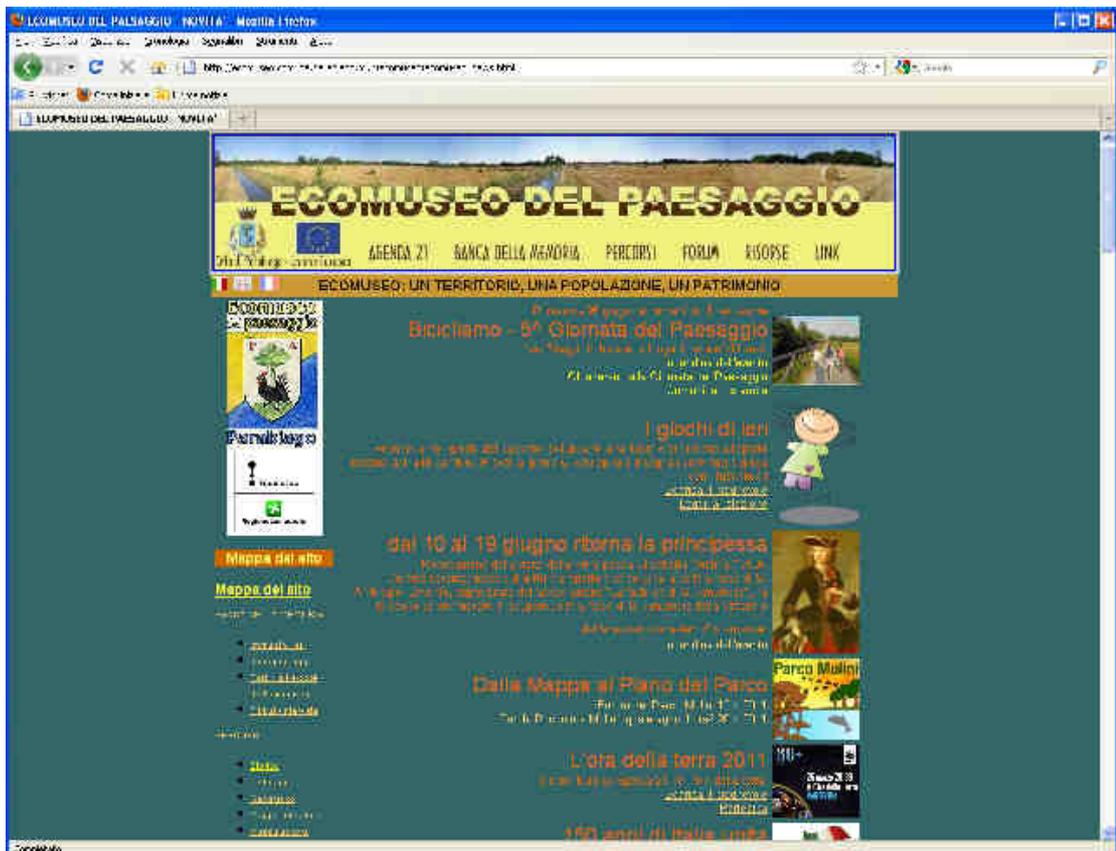


**Anni 2007 - 2011**

- Implementazione mappa sonora e itinerari sonori dell'Ecomuseo con la partecipazione degli studenti dell'istituto Tecnico Maggiolini di Parabiago



- Implementazione sito web



## ***Allegato 15 - Attività educative e formative***

Nel corso degli ultimi 4 anni sono state svolte attività di educazione al paesaggio che hanno visti coinvolti oltre 2000 alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado con lezioni frontali, visite guidate sul territorio comunale e attività di progettazione partecipata. Le finalità di queste attività educative possono essere riassunte in quattro punti principali:

1. Conoscere il nostro paesaggio. Individuare gli elementi che lo compongono, capire le differenze tra paesaggi e osservarne le trasformazioni.
2. Imparare a vedere come presupposto per imparare ad agire in modo corretto.
3. Rispettare cioè conservare il paesaggio.
4. Trasmettere il paesaggio alle generazioni future, secondo la logica dello sviluppo sostenibile.

I ragazzi sono stati interessati tramite lezioni frontali, visite guidate, attività di coinvolgimento dei familiari, rielaborazione e/o progettazione partecipata in classe.

L'Ecomuseo ha proposto nel corso degli anni scolastici vari percorsi formativi e attività di seguito elencati.

### **1 - Percorsi formativi:**

- "Piantiamo alberi a scuola" con la piantumazione di giovani alberi presso il giardino della scuola secondaria di primo grado di S. Lorenzo, nell'anno scolastico 2007/08 che ha visto la partecipazione di 2 classi e presso il giardino della scuola materna di via Gajo nell'anno scolastico 2008/09 con la partecipazione di tutti gli alunni.



- "Itinerario virgiliano", alla scoperta di Parabiago romana, con visite al parco di via Virgilio e sperimentazione dell'uso della groma. L'attività è stata realizzata nell'anno scolastico 2008/09 coinvolgendo 4 classi della Scuola secondaria di primo grado paritaria S. Ambrogio, 1 classe della Scuola secondaria di primo grado Rapizzi e nell'anno scolastico 2009/10, con la partecipazione di 2 classi della Scuola secondaria di primo grado Manzoni.



- "Aula verde" con visite ad aree verdi di proprietà comunale limitrofe alle scuole e successiva progettazione partecipata delle aree stesse, che ha coinvolto le classi terze della Scuola primaria Manzoni nell'anno scolastico 2007/08, 5 classi della scuola primaria paritaria di Parabiago nell'anno scolastico 2008/09 e 2 classi della scuola primaria di via Brescia nell'anno scolastico 2009/10.



- "Alla ricerca del Riale perduto", per rendere fruibile l'ultimo tratto ancora esistente della roggia di origine medioevale denominata "Riale" e progettare l'area agricola che ha visto la partecipazione di 2 classi della scuola secondaria di primo grado Rapizzi nell'anno scolastico 2009/2010 e 3 classi della scuola primaria di via Brescia nell'anno scolastico 2010/11.

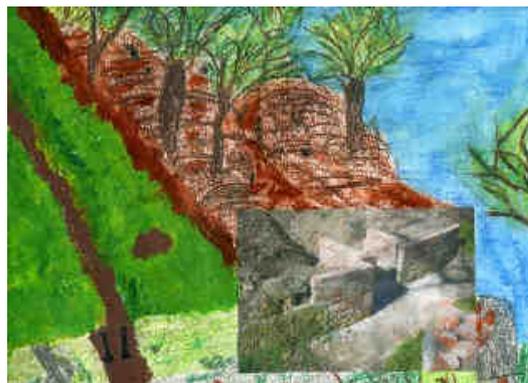
## Progetto di riqualificazione del



# RIALE

Noi vorremmo modificare l'entrata del parco mettendo un cartello ad arco con scritto: "parco del Riale" e anche qualche localizzazione in modo che la gente passando possa fermarsi e capire come ha avuto origine questo parco e avere anche informazioni su di esso.

La parte iniziale del sentiero, dove si trova il cartello, è tuttora molto frequentata, quindi abbiamo pensato di ricoprirlo di ghiaia, come tutto il resto del percorso che si prolunga attraverso campi fino ad arrivare alla zona dove sono state ritrovate delle tracce del Riale. Lungo il sentiero si potrebbero mettere, distanziati in modo eguale, panchine e cestini.



- Percorso didattico e mostra "Intavolarsi dalla vigna alla tavola" a cui hanno partecipato le 5 classi delle scuole primarie Gajo e 4 classi terze delle scuole primarie Manzoni. Il percorso ha coinvolto sia i bambini che i famigliari nell'anno scolastico 2010/11.



## INTAVOLARSI

"La tavola possiede o, meglio, possiede un grande magiatore: oggi purtroppo per molti il cibo è diventato un carburante e la tavola una mensola su cui posare ciò che si consuma. Si mangia qualsiasi cosa, a qualsiasi ora, in qualsiasi modo, accanto e non «insieme» a chiunque e, possibilmente, in fretta.  
Invece per me la tavola è stata sempre, e lo è tuttora, il luogo privilegiato per imparare, per ascoltare, per umanizzarmi".  
Enzo Bianchi - Il pane di ieri.



Il progetto "Intavolarsi" serve per riscoprire l'importanza dell'alimentazione tradizionale e locale. Con questo progetto vogliamo conoscere i prodotti della terra, riscoprire il valore dell'alimentazione, avvicinarci ad un corretto rapporto col cibo e con le risorse del territorio e favorire il confronto in famiglia su questi temi.

Nel 2010 hanno aderito al progetto 5 classi delle scuole primarie Gajo e 4 classi delle scuole primarie Manzoni di Parabiago per un totale di circa 180 famiglie coinvolte.



Il risotto alla gaffarona è un piatto forte: un'abilità importante nella lavorazione del Risotto di Milano avrebbe fatto cadere accidentalmente dalla gaffarona, usata come colante sul suo risotto.

## 2 - Eventi:

- Mostra "Canale Villoresi, una risorsa lunga 86 km" in cui hanno aderito le classi della Scuola secondaria di primo grado di Villastanza, 4 classi della Scuola primaria di Villastanza, e 2 classi della Scuola primaria di via Brescia.



- Giornata del paesaggio "Ora et labora" nel maggio del 2009, in cui gli studenti di 2 classi dell'Istituto Tecnico Commerciale Maggiolini hanno effettuato le visite guidate.



- "Il ritorno della regina a Parabiago" col coinvolgimento di 2 classi dell'Istituto Tecnico Commerciale Maggiolini nel giugno 2009.



- Mostra "Parabiago allo specchio" a cui hanno partecipato circa 700 studenti (30 classi dalla prima elementare alla terza media del centro e delle frazioni) dal 20 al 25 novembre 2009.



- Mostra "La comunità di Parabiago e la sua Chiesa" dal 17 al 25 aprile 2010, a cui hanno aderito 13 classi delle scuole materne di Parabiago, primaria Gajo, primaria di Villastanza, secondaria di primo grado paritaria S. Ambrogio, secondaria di primo grado Manzoni.



- L'iniziativa "Giri d'acqua dal Villoresi all'Olonza" che ha visto la partecipazione, dal settembre al novembre 2010, di 6 classi della Scuola primaria di Villastanza, 4 della Scuola secondaria di primo grado di Villastanza e 8 della della Scuola secondaria di primo grado Rapizzi.



### 3 – Stage e tesi di laurea.

L'Ecomuseo ha attivato stage e tesi di laurea con le università milanesi e le scuole secondarie di secondo grado della zona. Finora sono stati effettuati 25 tirocini (25 studenti coinvolti), 8 tesi di laurea (12 tesisti coinvolti), due studi tematici (5 studenti coinvolti). Di seguito si elencano le tesi di laurea, di tirocinio, di esame svolte grazie alla collaborazione dell'Ecomuseo e Istituti scolastici.

A.A.V.V., Progetto di valorizzazione culturale dei comuni dell'asse del Sempione: analisi del Comune di Parabiago. Tesi di Stage del corso di Geografia Umana della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, 2007.

BONALUMI S., BRUSATI V.: Un modello di attuazione di agenda 21 locale. Sperimentazione nel comune di Parabiago. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Prima facoltà di architettura. 2004

CARISSIMI I., CARONNI E., PETILLI M., ROSIELLO C., ZAGATI P.: Progetto di valorizzazione culturale dei Comuni dell'Asse del Sempione: analisi del Comune di Parabiago. Corso di geografia Umana - Politecnico di Milano, Seconda facoltà di architettura. 2006-7

COLOMBO I.: Elaborazione di un set di indicatori di sostenibilità per l'Agenda 21 Locale del comune di Parabiago. Master in Management Pubblico IV – SDA Bocconi. 2004.

CROCE E. La valorizzazione del territorio della Provincia di Milano. Il caso del Parco del Roccolo - Tesi di laurea - Università degli Studi di Milano, facoltà di Scienze Umane, dell'Ambiente, del Territorio e del paesaggio, 2006-7

D'ANGELO N.: Progetto di valorizzazione del territorio: PACA proposta di aggregazione per i calzaturieri di Parabiago. – Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Facoltà del Design servizi per il disegno industriale. 2009-2010

DEODATO G.: L'ecomuseo come strumento di sviluppo del territorio. Il caso della Lombardia. - Corso di perfezionamento in Economia e Management dei Musei e dei Servizi Culturali - Università degli studi di Ferrara. 2010/2011

GALBIATI M., MALETTI F. Ecomuseo del Paesaggio. Caso studio Comuni di Lainate-Nerviano-Parabiago. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società - Corso di laurea in Architettura 2003-4.

MINNELLA A.: L'infrastruttura verde nella prospettiva di riqualificazione del territorio del nord Milano. Il nodo ed il contributo del comune di Parabiago. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Corso di Laurea in Urbanistica 2008-9.

PEZZAIOLI F., POLI S.: Ecomuseo del Paesaggio. Caso studio Comuni del Parco Rocco. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società - Corso di laurea in Architettura 2004-5.

ROSSI C.: Ricostruzione del territorio di Parabiago nella storia con strumenti informativi geografici. Corso di Gestione e tutela delle risorse ambientali e dello sviluppo sostenibile" Formaper Azienda speciale CCIAA Milano 2004.

ROSSONI S.: Verifica della efficacia ecologica degli interventi di sviluppo del "P.L.I.S. del Rocco" nei confronti della relativa unità di paesaggio. Tesi di laurea - Università degli Studi di Milano, facoltà di Scienze Naturali, 2004.

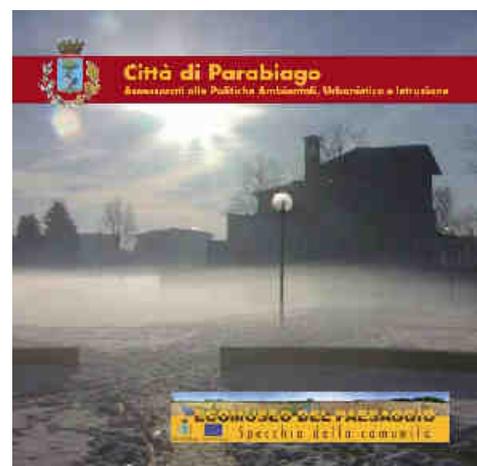
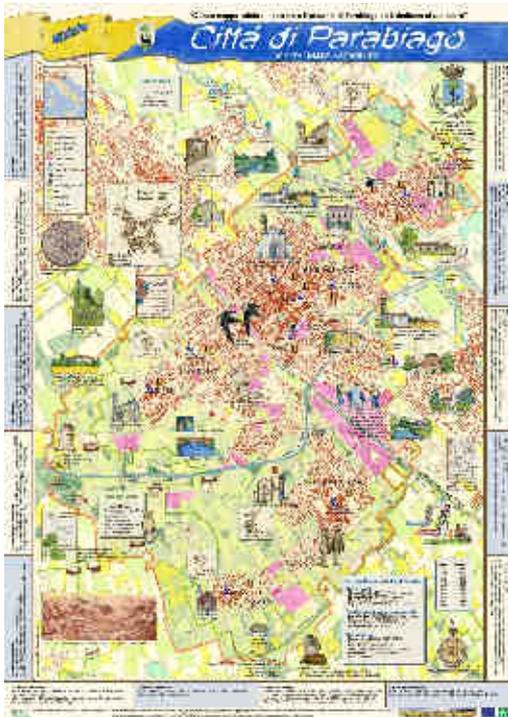


## **Allegato 16 - Attività/progetti svolti per favorire/sviluppare l'attrattività del territorio e i risultati raggiunti**

Di seguito si elencano le attività e i progetti svolti dall'Ecomuseo in ordine cronologico.

### **Anno 2008**

- Marzo 2008 - Stampa e diffusione della "Mappa della Comunità" realizzata in modo partecipato è stata stampata e distribuita a tutte le famiglie di Parabiago.



- Marzo 2008 - "Itinerario Virgiliano: Alla scoperta di Parabiago romana", primo itinerario di visita all'Ecomuseo e pubblicazione guida. Diffuso in occasione della prima giornata del paesaggio a cui hanno aderito 30 partecipanti. La guida è stata inoltre consegnata alle 7 classi che hanno partecipato nel corso degli anni scolastici all'attività educativa denominata "Itinerario virgiliano".





- 18 novembre 2008 - Seconda giornata del paesaggio "Tra sacro e profano - sulle orme della regina di Spagna" che ha coinvolto circa 100 partecipanti.

**Comitato di paesaggio**  
**Accademia di Belle Arti**  
 Comune di Parabiago

**Comitato del paesaggio**  
 Accademia di Belle Arti - Regione di Spagna (1788)

**Passeggi nel Paesaggio  
 "Tra Sacro e Profano"  
 sulle orme della Regina di Spagna  
 18 novembre 2008**  
 Report integrale

**Coordinatore**  
 Villa Cavotti Sottile e Ufficio Accademia di Belle Arti  
**A21**  
 Triennale di Milano  
**LOCAL WORLDS**  
 In occasione della Giornata del Paesaggio  
 domenica 18 novembre 2008  
 ore 10.00-12.00



Azioni	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi	Risorse attribuite
Visita guidata e partecipata	Passeggiata guidata e ammirazione contemporanea dell'architettura e del paesaggio della Regina di Spagna a Parabiago nel 1788. Temi: paesaggio e architettura.	due docenti di arte e storia dell'architettura e del paesaggio.
Conferenza	Introduzione al tema "Il Sacro e il Profano" e presentazione della pubblicazione "Visto e Lettore del Paesaggio".	Vita Corvini Scar
Convegno-Forum	Presentazione del progetto "Valore storico e paesaggistico del territorio di Parabiago".	Due relatori: Carlo Lodigiani e Simona Scatena.

**Programma realizzato**

- Intervento di benvenuto e presentazione dell'attività a cura di Rita di Santo (Coordinatore Accademia di Belle Arti di Parabiago).
- Divisione in 3 gruppi e passeggiata guidata (vedi tabella a pagina 2).
- Scrivere-Comunicare: Scegliere - Attività di gruppo: i partecipanti sono stati invitati a esprimere sui loro quaderni, a scelta, il tema "Comunicare il paesaggio" come lo vedono nel loro territorio (vedi tabella a pagina 2).
- Ritorno narrativo "Il benedetto della Regina".
- Convegno-Forum di benvenuto a cura dell'Associazione Teatri (Associazione di teatro amatoriale) e di molti e seguire.



- Dal 24 novembre 2008 - Mostra "il canale Villorresi, una risorsa lunga 86 Km" ha cui hanno aderito oltre 350 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di parabiago.



### Anno 2009

- 17 maggio 2009 - In occasione dell'iniziativa fai il pieno di cultura "Ora et labora - visite guidate dal convento cistercense alla chiesa campestre della Madonna di Dio 'l Sa"



- 27 settembre 2009 - Terza giornata del paesaggio "Alla ricerca del Riale perduto" a cui hanno partecipato circa 30 persone.



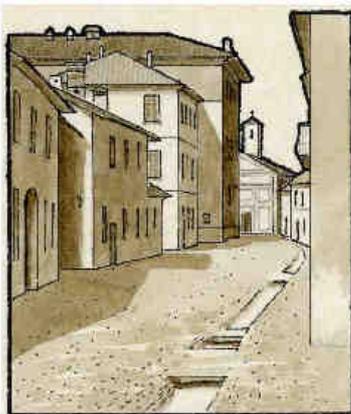
- Settembre 2009 - "Itinerario del Riale", secondo itinerario di visita all'Ecomuseo, pubblicazione sul sito web dell'audioguida e del compendio didattico "il Riale ritrovato".



**Ecomuseo del Paesaggio**  
Città di Parabiago  
Assessorato alle politiche ambientali

## Il Riale ritrovato

*Per far rivivere la storia, cogliamola*



*Gli e-book dell'Ecomuseo*

Gli itinerari dell'Ecomuseo hanno lo scopo di far riscoprire i luoghi significativi della città di Parabiago. Questi costituiscono un patrimonio collettivo e sono detentori dei valori identitari della comunità. L'itinerario del riale si compone di otto tappe, che corrispondono ad alcuni edifici sia religiosi sia civili del centro storico cittadino.

Sarete accompagnati durante la visita da due strumenti: questa mappa e un'audioguida. La mappa faciliterà l'orientamento lungo l'itinerario, mentre l'audioguida vi fornirà indicazioni sul percorso e, per ogni tappa, descrizioni e aneddoti degli edifici significativi. Per ognuna delle tappe è prevista una traccia, ma ve ne sono anche altre che approfondiscono tematiche particolari.

**ELENCO TRACCE AUDIOGUIDA**

1. Villa Corvini
2. Ex-municipio
3. Palazzo Castelli "La Torre"
- 3.1 "L'albero della vita"
4. Chiesa di San Michele
5. Casa Maggiolini
- 5.1 Giuseppe Maggiolini
- 5.2 Piazza Maggiolini
6. Chiesa dei Santi Gervasio e Protaso
- 6.1 L'interno
7. Collegio Cavalieri
8. Chiesa di Sant'Amrogio della Vittoria
- 8.1 La battaglia di Parabiago
- 8.2 Entriamo nell'abbazia
- 8.3 All'ingresso dell'abbazia
- 8.4 Interno della Chiesa
- 8.5 I Cistercensi
- 8.6 I Materiali
9. Conclusione

*L'Ecomuseo è uno strumento, che un'istituzione e una popolazione concepiscono, fabbricano e utilizzano insieme. Uno specchio in cui la popolazione si guarda. Un'espressione dell'uomo e della natura. Un'espressione del tempo. Un'interpretazione dello spazio. Un laboratorio. Una scuola. Laboratorio, museo, scuola, non si chiudono in se stessi, ma ricevono e danno.*

Giorgio Neri Röllero



**ITINERARIO DEL RIALE**



**CONTATTI**

**Centro di documentazione dell'Ecomuseo**  
c/o Villa Corvini, Via Santa Maria 27, 20015 Parabiago  
tel. 0331 493 002 - fax 0331 554 679  
e-mail agenda21@comune.parabiago.mi.it

L'audioguida è scaricabile dal sito [www.comune.parabiago.mi.it/ink/Ecomuseo/](http://www.comune.parabiago.mi.it/ink/Ecomuseo/)

Regione Lombardia  
Cultura, Iscemia  
e Ambiente della Lombardia

rete ecomusei lombardia

progetto realizzato da Maria Scarambato e Lucia Vighi



- Dal 20 al 25 novembre 2009 – Mostra "Parabiago allo specchio" ha cui hanno partecipato più di 700 persone.



**Quali pietre per il ponte?**  
724 idee per lo sviluppo sostenibile

**Permessi**

Alcune delle attività svolte durante la mostra:

- 200 idee di sviluppo del territorio in modo sostenibile e collettivo.
- 200 idee di sviluppo del territorio in modo sostenibile e collettivo.
- 200 idee di sviluppo del territorio in modo sostenibile e collettivo.

**Materiali e metodi**

Per questo la mostra è stata realizzata in un luogo storico del centro di Parabiago, l'abbazia di Sant'Amrogio della Vittoria, in modo da valorizzare il patrimonio storico e culturale della città.

Il percorso è stato realizzato in modo da coinvolgere attivamente il pubblico, attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione con i cittadini, in modo da realizzare un progetto di sviluppo sostenibile e collettivo.

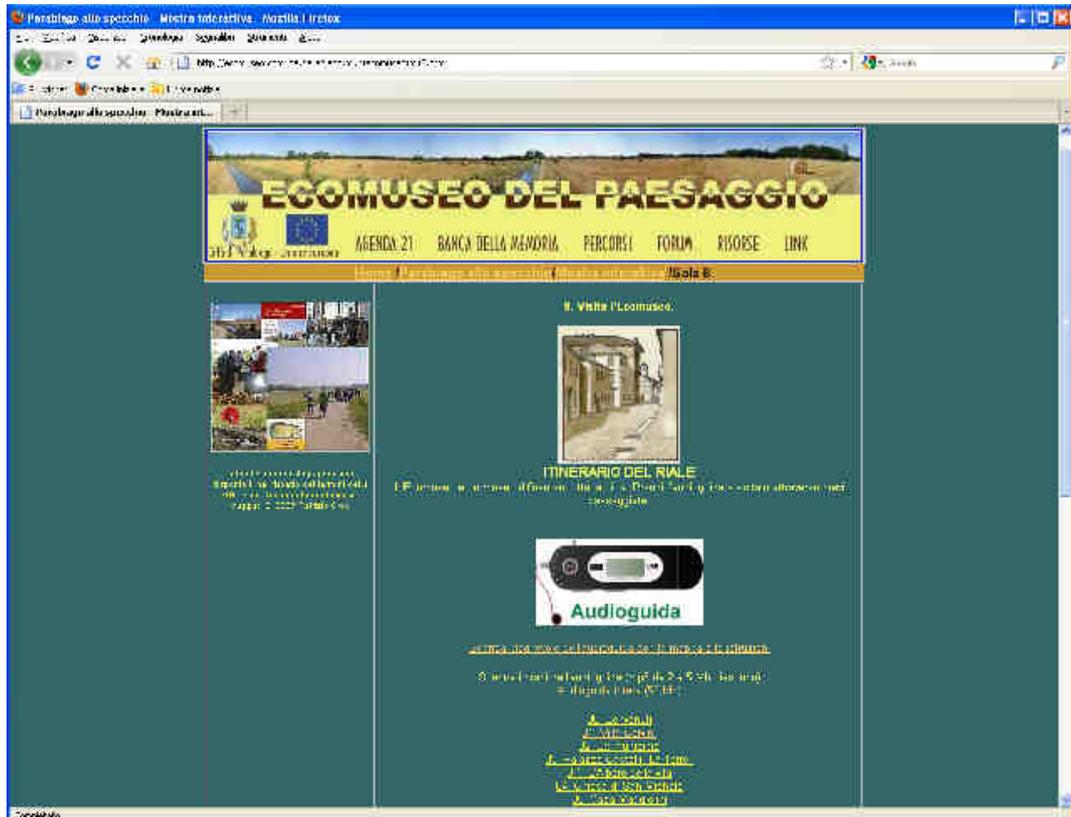
Regione Lombardia  
Cultura, Iscemia  
e Ambiente della Lombardia

Comune di Parabiago



## Anno 2010

- Gennaio 2010 - Pubblicazione sul sito dell'audioguida dell'Ecomuseo e della mostra "Parabiago allo specchio".



- Dal 17 al 25 aprile 2010 - Mostra "La comunità di Parabiago e la sua Chiesa – mostra di foto d'epoca e di arte sacra" a cui hanno partecipato 15 classi delle scuole di Parabiago.



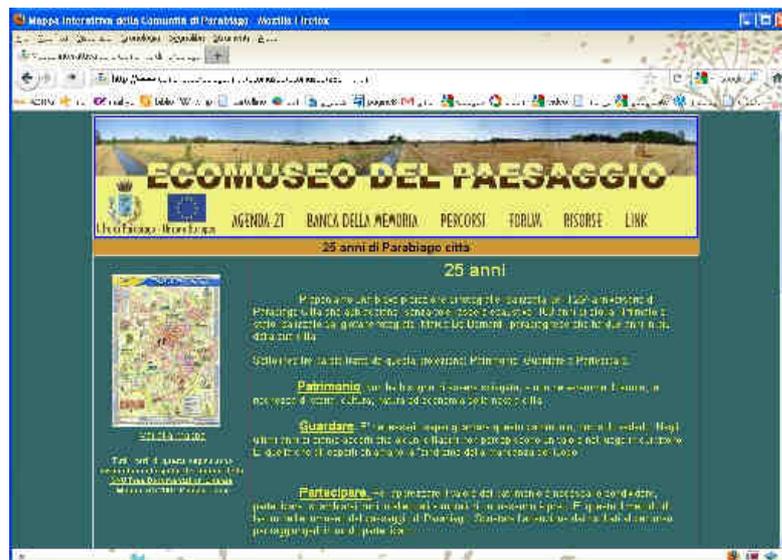
- Giugno 2010 - Pubblicazione del volume: "Parabiago allo specchio", stampato in 2500 copie.



- 16 giugno 2010 - Quarta giornata del paesaggio "Passeggiata partecipata nel Parco dei Mulini".



- Novembre 2010 - Filmato "25 anni di Parabiago città" realizzato con la partecipazione di un volontario per la giornata di celebrazione dell'anniversario di Parabiago città.

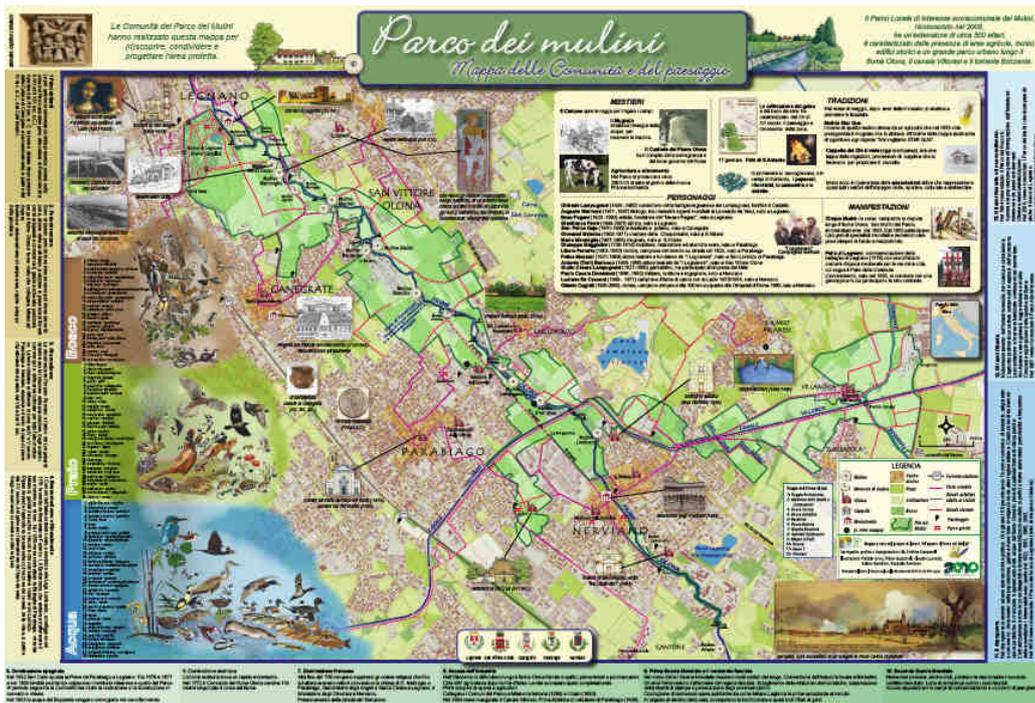


## Anno 2011

- Implementazione mappa sonora e itinerari sonori dell'Ecomuseo con la partecipazione degli studenti dell'istituto Tecnico Maggiolini di Parabiago

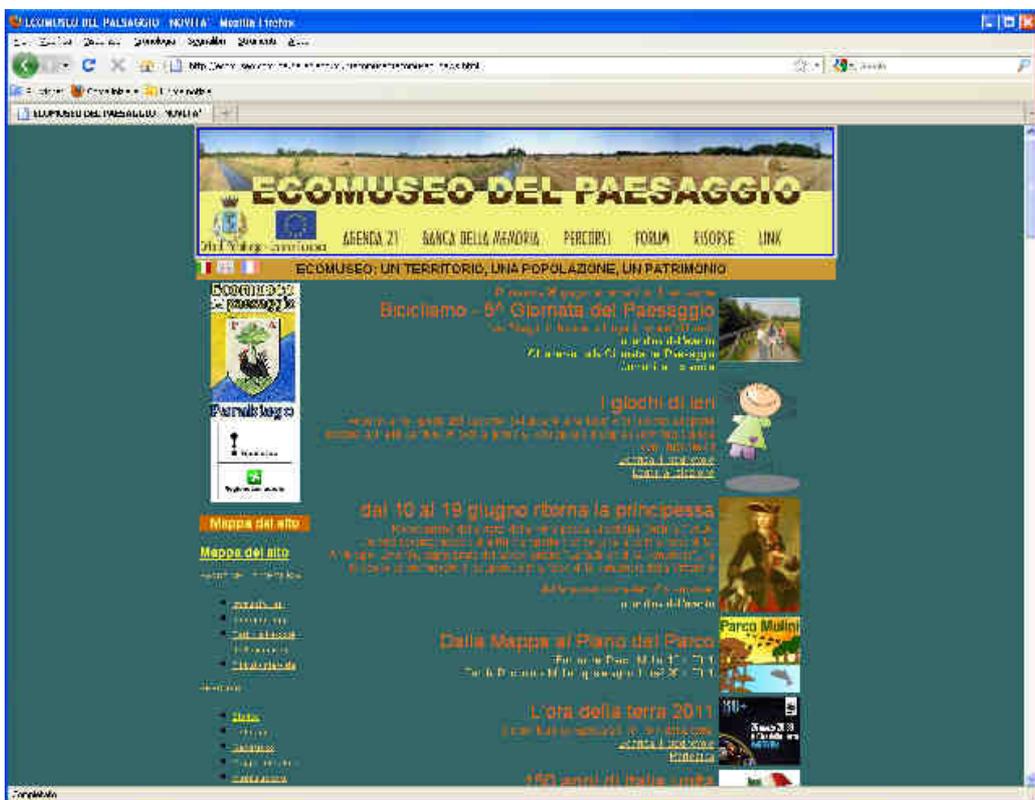


- Gennaio 2011 - Pubblicazione della Mappa delle Comunità e del Paesaggio del Parco dei Mulini. L'ecomuseo ha curato l'aspetto metodologico e il percorso di partecipazione dei cittadini.



### Anni 2007 - 2011

- Implementazione sito web

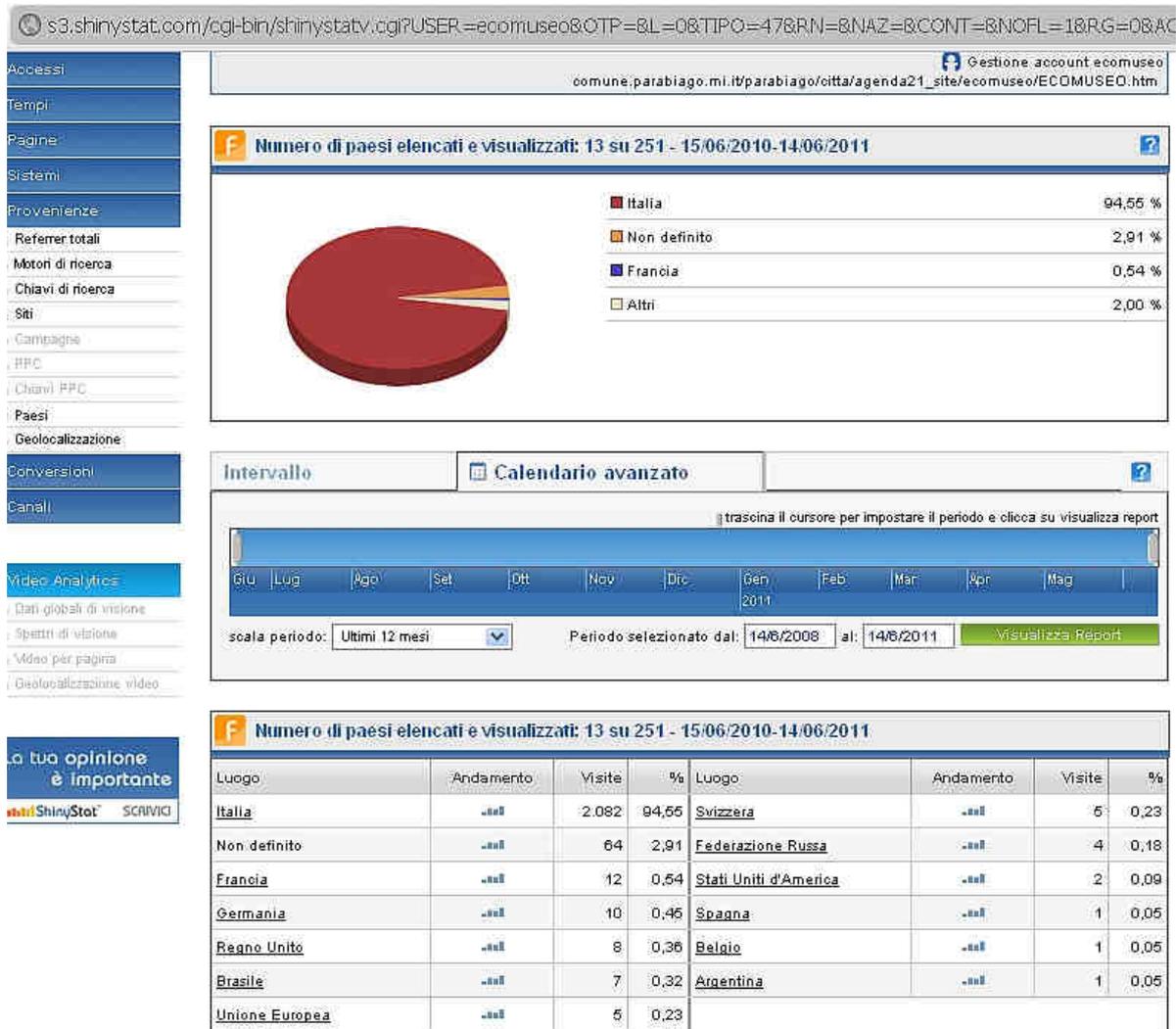


## Risultati

L'Ecomuseo di Parabiago ha la finalità di rendere il paesaggio, la sua identità e diversità, chiaramente e pienamente leggibile ai suoi abitanti in funzione dello sviluppo sostenibile.

Le attività sopra riportate sono servite per favorire l'attrattività del territorio in particolare nei confronti dei residenti, ma anche, in certa misura dei visitatori.

Le visite del sito web dell'Ecomuseo mostrano ad esempio l'interesse non solo locale per l'Ecomuseo di Parabiago. Anche i numerosi eventi/convegni a cui l'Ecomuseo di Parabiago è stato invitato a partecipare (Milano, 2007 - Molise, 2008 - Milano, 2008 - Milano, 2009 - Salerno, 2009 - Friuli, 2009 - Chianti, 2010 - Friuli, 2011) mostrano l'interesse crescente verso l'Ecomuseo di Parabiago.





**Città di Parabiago**  
Assessorato all'Ambiente  
Assessorato all'Urbanistica  
Assessorato all'Istruzione

**Agenda 21 Parabiago**

## **Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago Piano Operativo Pluriennale**

### **1. Gli obiettivi di tutela e valorizzazione a breve e medio termine**

L'Ecomuseo del Paesaggio si inserisce tra le attività di Agenda 21 locale avviate nel 2003 ed ha come missione quella di rendere il paesaggio, la sua identità e diversità, chiaramente e pienamente leggibile ai suoi abitanti.

In particolare l'Ecomuseo intende promuovere:

1. la valorizzazione del paesaggio locale attraverso azioni di fruizione sociale e turistica dell'ambiente, per assicurare in forma permanente sul territorio comunale di Parabiago, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, sia materiale che immateriale rappresentativo di questo ambiente e dei modi di vita che qui si sono succeduti;
2. la ricognizione, il potenziamento e la tutela delle reti ecologiche e delle reti escursionistiche e/o ciclabili, di circuiti culturali a supporto della fruizione ambientale e turistica;
3. l'accessibilità da e verso il comune per determinare attrazione/polarità;
4. una nuova immagine della città in grado di conferire/rappresentare un elemento di forte identità culturale locale;
5. progetti educativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e agli adulti;
6. la realizzazione di una "Banca della Memoria" dedicata alla cultura materiale, alla storia di Parabiago e al rapporto uomo-natura;
7. l'incontro sociale e il dialogo intergenerazionale.

### **2. Le procedure, il metodo e le strategie organizzative e di azione**

L'Ecomuseo è un museo della comunità, solo la sua partecipazione ne legittima l'esistenza. È per questo che il progetto "Ecomuseo del paesaggio", cofinanziato dalla Unione Europea e dalla Regione Lombardia nell'ambito dei Fondi di Sviluppo Regionale 2000-2006 per le aree Obiettivo 2, si fonda su un processo partecipato che coinvolge non solo le istituzioni, ma specialmente la comunità, giovani, adulti, anziani, associazioni e semplici cittadini, esperti e non esperti.

Per la costituzione dell'Ecomuseo del paesaggio è stato avviato un percorso di coinvolgimento attivo dei cittadini di Parabiago e dei Comuni limitrofi che, a partire da obiettivi condivisi, ha facilitato la promozione di alcune azioni sul territorio. I cittadini sono stati invitati a informarsi, confrontarsi e interagire per "dare forma" alla missione e ai destinatari dell'Ecomuseo e attivare le proprie risorse, conoscenze e competenze per la realizzazione di un piano di azione per l'Ecomuseo.

## 2.1 Il Forum

Per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini è stato istituito un Forum pubblico con le seguenti caratteristiche:

- strumento di partecipazione e spazio decisionale che coinvolge i diversi soggetti del territorio, ciascuno con opinioni, conoscenze e interessi legittimamente diversi;
- soggetto collettivo che rappresenta la Comunità con i diversi Attori, portatori di interessi specifici;
- luogo che consente di facilitare i percorsi di elaborazione condivisa dell'idea di Ecomuseo e delle azioni di intervento;
- non sostituisce ruolo, funzioni e responsabilità della Giunta e del Consiglio Comunale, ma integra, valuta, elabora e propone idee, progetti e soluzioni per contribuire attivamente nelle scelte e nelle decisioni future degli Organi Istituzionali.

Gli obiettivi del Forum sono i seguenti:

- discutere gli orientamenti generali per la costruzione dell'Ecomuseo;
- confrontare idee, esperienze e progetti;
- mettere a disposizione le proprie conoscenze e capacità per definire le azioni locali;
- valutare i lavori in corso delle azioni locali;
- definire le proposte per la costruzione condivisa dell'Ecomuseo;
- contribuire a definire le Azioni Locali, cioè attività che coinvolgono più attori del territorio su ambiti tematici scelti nel corso del processo partecipato.

Il progetto è stato presentato nel 2007 al Forum in occasione del convegno iniziale, nel corso del quale sono state presentate le azioni già avviate dall'Amministrazione per promuovere l'Ecomuseo.

Con il primo Forum pubblico si è condivisa l'idea di Ecomuseo del paesaggio e si sono definite le priorità da trattare nei successivi gruppi tematici che, nei mesi di maggio e giugno 2007, hanno lavorato sulla definizione delle Azioni Locali. I forum pubblici svolti alla fine del 2007 hanno favorito incontri di condivisione e valutazione delle attività svolte e di confronto sull'elaborazione della proposta finale di un Piano di azione per l'Ecomuseo. Dopo l'istituzione formale dell'Ecomuseo da parte della Giunta Comunale del Comune di Parabiago, nel corso del 2008 sono proseguite le attività delle azioni locali. Nel corso del Forum di novembre 2008 sono stati monitorati i risultati ottenuti dall'ecomuseo e presentati i progetti in programma per gli anni successivi. Nel 2009 sono proseguite le Azioni Locali. Nel 2010 e 2011 il forum ha lavorato alla mappa delle Comunità del Parco dei Mulini.

## 2.2 Il Comitato Tecnico – Politico

Il Comitato tecnico e politico è il luogo finalizzato alla condivisione del percorso e al raccordo tra il Forum, la pianificazione e la realizzazione delle Azioni Locali. È costituito da un consistente gruppo di tecnici dei diversi settori del Comune di Parabiago e dagli Assessori alle Politiche ambientali, Urbanistica e Istruzione coinvolti nel processo. Si riunisce, monitorando il processo di coinvolgimento degli Attori Locali e contribuendo alla definizione delle Azioni Locali e del Piano di azione.



Sin'ora sono state attuate alcune iniziative finalizzate alla concertazione con gli stakeholders locali di quanto segue:

1. la mission dell'Ecomuseo;
2. il target dell'Ecomuseo;
3. il piano di azione dell'Ecomuseo su cui si basa il presente Piano Operativo Pluriennale.

Inoltre come già indicato nei Piani Operativi Pluriennali degli scorsi anni, l'Ecomuseo sta realizzando quanto previsto dal piano di azione.

### **Le iniziative avviate si inquadrano in cinque fasi:**

#### **Fase 1 – avvio**

**Sono stati organizzati** alcuni incontri formativi/informativi per il già costituito **gruppo di lavoro interassessorile** interno all'Ente, (denominato Comitato tecnico politico), composto dagli Assessori all'Ambiente, alla Cultura e all'Urbanistica, da personale dipendente proveniente da tutti i settori dell'Ente, da una risorsa part time appositamente dedicata con funzione di coordinamento tecnico/amministrativo del progetto e da alcuni stageires e tesisti provenienti dalle università milanesi nell'ambito di un consolidato accordo di collaborazione con queste e ARPA. Sono state inoltre realizzate una campagna di informazione interna ed esterna sul progetto e un censimento delle azioni già in atto (piani, programmi e progetti) in merito all'argomento.

#### **Fase 2 - Analisi e diagnosi partecipate**

Nel corso della seconda fase, **nell'ambito di un progetto di educazione ambientale**, è stato realizzato un catalogo del patrimonio materiale e immateriale della comunità.

Gli studenti, con l'apporto dell'esperienza di genitori e nonni, hanno effettuato questa particolare mappatura il cui scopo è quello di evidenziare le conoscenze puntuali dei luoghi, le espressioni di saggezze collettive sedimentate e raggiunte con il contributo di generazioni. E' stato inoltre adottato e popolato un set di indicatori di sostenibilità sull'argomento. Il materiale è stato organizzato nel già costituito sistema informativo ambientale, un sistema informativo territoriale fruibile e modificabile/aggiornabile anche dal pubblico tramite software freeware od opensource.

#### **Fase 3 - Concertazione di uno specifico piano d'azione per la costituzione dell'Ecomuseo del Paesaggio**

Nella terza fase è stato istituito un **forum per l'ecomuseo del paesaggio** dei soggetti presenti sul territorio che possano essere identificati come portatori di interesse (stakeholders) nell'ambito del progetto che, sulla base di quanto emerso nel corso della fase precedente, ha concertato uno specifico piano di azione, che individua i problemi, le strategie, gli obiettivi e le azioni per la costituzione dell'Ecomuseo del Paesaggio. Esso ha individuato anche una serie di progetti attuativi (denominate azioni locali) del piano di azione realizzabili dai partecipanti del forum.

Il ricorso al coinvolgimento degli attori sociali, secondo le consolidate metodologie dell'Agenda 21, è stato coadiuvato da **facilitatori esperti in dinamiche di gruppo**. Il piano di azione è stato utilizzato per la redazione del presente Piano pluriennale.

#### **Fase 4 – Campagna di informazione**

Il piano di azione ed il materiale raccolto sono stati resi pubblici nel corso del progetto mediante i canali disponibili (sito Web dedicato, media locali, giornale comunale, newsletter) e, nella loro versione definitiva in forma di pubblicazione divulgativa e pubblicazione tecnica.

#### **Fase 5 – Realizzazione e monitoraggio delle attività**

Le attività del Piano di Azione vengono realizzate dall'Ecomuseo con la partecipazione della popolazione.

Il primo monitoraggio da parte del Forum dell'Ecomuseo è stato compiuto nel mese di novembre 2008, il secondo nel mese di novembre 2009 e il terzo nel mese di aprile 2011.

## **3. Le attività, gli interventi e le iniziative da realizzare**

Sulla base del piano di azione concertato nell'ambito del Forum per l'Ecomuseo vengono individuate quattro linee di intervento:

1. mappa della comunità;
2. dai vita ai parchi;
3. riabita il passato;

#### 4. paesaggio di incontri.

Il Forum e il Comitato Tecnico – Politico hanno individuato per ognuna delle azioni locali uno o più progetti concreti che vengono definiti nel dettaglio e programmati nel tempo attraverso il presente piano operativo.

### **3.1 Azione 1: Mappa della Comunità**

#### **Descrizione dell’Azione Locale**

La realizzazione di una mappa della comunità sul modello delle Parish Map inglesi è stata stabilita a priori in quanto inclusa nel progetto dell’Ecomuseo del paesaggio finanziato dalla Unione Europea.

Nelle mappe di comunità inglesi del West Sussex ci sono tre elementi essenziali:

1. quelli riguardanti il presente;
2. quelli che interessano il passato;
3. flora e fauna selvatica;

Le Mappe celebrano l’identità locale e gli elementi di distinzione con le comunità limitrofe.

È uno strumento che in questi ultimi anni si è rivelato molto utile anche per diverse realtà italiane per censire il patrimonio e creare identità.

La mappa della comunità è infatti in grado di creare un legame fra passato e presente: attraverso essa si possono individuare spazi e luoghi significativi, utili a ricostruire la storia di una collettività, e che nel tempo hanno contribuito a dare ad un territorio l’aspetto che ha oggi.

La mappa che abbiamo realizzato è un luogo di contatto tra generazioni diverse che rende visibili legami oggi nascosti, che interroga i luoghi e le persone per far emergere cosa sono stati. Una sorta di pro-memoria o come un agenda che aiuta a ricordare ed a ben progettare il futuro.

E’ una mappa “che si prefigge di registrare le tracce di comunità che permangono nella società locale, e di tracciare i confini delle riaggregazioni che comunque avvengono, delle esperienze di nuove e creative forme di cittadinanza”.

La mappa della comunità è stata concepita anche come uno strumento per visitare l’Ecomuseo.

#### **Progetti realizzati**

1. ricerca storica su luoghi e toponimi
2. interviste a testimoni locali: nonni, genitori e bambini
3. incontro intergenerazionale tra ragazzi delle scuole medie e nonni del centro diurno integrato
4. luoghi del cuore – questionario intergenerazionale sul paesaggio
5. itinerari educativi nelle scuole e realizzazione della mappa dei ragazzi
6. gruppo di lavoro del forum per la redazione partecipata della mappa
7. gruppo di lavoro tecnico per la redazione partecipata della mappa
8. realizzazione e stampa della mappa
9. realizzazione della mappa multimediale della comunità
10. realizzazione della mappa della comunità del PLIS dei Mulini

Il materiale già raccolto e quello che verrà raccolto in futuro è disponibile sul sito internet dell’Ecomuseo del Paesaggio alla sezione “Banca della Memoria”, mentre le mappe dei ragazzi, i risultati degli incontri dei gruppi di lavoro e la mappa della comunità sono nella sezione “Percorsi”.

La mappa della comunità multimediale contiene:

1. gli approfondimenti tematici relativi al patrimonio materiale e immateriale riportato sulla mappa;
2. la mappa sonora, con alcune registrazioni effettuate nei luoghi più significativi della città.

#### **3.1.2 Progetti in corso di realizzazione**

È in corso di realizzazione nell’ambito del progetto “M’appare il parco dei Mulini” la realizzazione della mappa interattiva del PLIS dei MULINI con le medesime modalità della Mappa interattiva della comunità di Parabiago.

La mappa diverrà un punto di riferimento per il Piano Pluriennale degli Interventi del Parco in corso di redazione.

### **3.2 – Azione 2 – “Dai vita ai parchi”**

#### **Descrizione dell’Azione Locale**

Azione locale pensata nel corso del primo Forum cittadino con l’obiettivo principale di valorizzare, custodire e

migliorare il Parco del Roccolo e il costituendo Parco dei Mulini.

### **3.2.1 Progetti individuati**

Il gruppo di lavoro si è riunito per scegliere il progetto prioritario tra i possibili progetti individuati nel primo Forum cittadino. Riportiamo tali progetti in ordine di priorità definita dal gruppo stesso:

1. lettura partecipata dei luoghi
2. educazione alla natura e alla biodiversità
3. percorsi di fruizione dalla campagna alla città

### **3.2.2 Progetti in corso di realizzazione**

Il gruppo di lavoro ha scelto come progetto prioritario di questa azione la lettura partecipata dei luoghi, finalizzata al tentativo di creare una conoscenza condivisa dei territori dei parchi e, in generale, del paesaggio agrario di cui fanno parte. E' una scelta significativa in quanto il gruppo ritiene che il Parco del Roccolo, e ancor più quello dei Mulini appena riconosciuto, non abbiano ancora sufficiente identità. Sono luoghi a cui ridare un significato il più possibile condiviso da tutti. Il progetto si sovrappone parzialmente agli altri due. Infatti, tra gli attori che andrebbero coinvolti compaiono un po' tutti: dai bambini e ragazzi in età scolare (anche superiore, perché sono un target poco coinvolto in questo tipo di attività), alle associazioni, ai proprietari dei terreni, agli adulti. Con azioni mirate, si potrebbe pensare a diverse letture dei luoghi. Le principali risorse da mettere in gioco sono essenzialmente umane: gli agricoltori, le associazioni ambientaliste, gli studenti universitari per le attività con i ragazzi. Non devono però mancare le risorse economiche, perché è necessario superare i soliti ostacoli (indifferenza, inerzia e apatia della gente, poca informazione), tramite attività che interessano la gente.

Il programma del progetto è stato stilato sulla base di una prova, realizzata dal gruppo di lavoro nel mese di giugno 2008 in occasione della Giornata del Paesaggio ideata dalla rete di Mondi Locali, che si è svolta attorno al monumento nazionale della Madonna di Dio 'l Sa, nel Parco dei Mulini. Dato il successo dell'iniziativa è stata realizzata un'altra iniziativa analoga presso il monumento nazionale della Chiesa di S. Ambrogio della Vittoria con il coinvolgimento dei ragazzi e degli adulti.

Sulla base di queste premesse a fine 2009 ha avuto l'avvio il progetto "M'appare il Parco dei Mulini" che, attraverso la realizzazione di una mappa della Comunità del Parco, ha creato una visione comune sul Parco per poter realizzare un piano pluriennale degli interventi il più possibile condiviso. La mappa è stata stampata in 60000 copie e verrà distribuita nei Comuni del Parco. È in corso di realizzazione la mappa interattiva del PLIS.

In merito agli altri due progetti il Parco del Roccolo e il Comune di Parabiago stanno realizzando da tempo queste iniziative:

1. educazione nelle scuole;
2. progetto "Atlante della biodiversità" che ha come scopo quello di studiare e divulgare il patrimonio naturale, storico e culturale del Parco;
3. "Strade nel Verde" che ha come scopo quello di fornire a tutti una mappa guida del Parco del Roccolo con i sentieri percorribili in sicurezza.

Nel Parco dei Mulini, da diversi anni, alcune associazioni di volontariato organizzano feste con visite guidate. Nel 2009 e nel 2010 l'Ecomuseo con l'aiuto di alcune associazioni e singoli cittadini ha ripristinato l'ultimo tratto esistente, ma in cattivo stato di manutenzione, di un'antica roggia di origine medioevale che portava l'acqua del fiume Olona nella piazza centrale del paese di Parabiago.

## **3.3 Azione 3 – "Riabita il passato"**

### **Descrizione dell'Azione Locale**

Azione locale pensata nel corso del primo Forum cittadino con l'obiettivo principale di raccogliere oggetti, fotografie, testimonianze del passato per capire il presente e ben progettare il futuro.

### **3.3.1 Progetti individuati**

Il gruppo di lavoro si è riunito per individuare i seguenti progetti da sviluppare:

1. Banca della Memoria;
2. Mostra di pittura sul paesaggio di Parabiago visto dagli artisti locali;
3. Recupero della lingua locale valorizzando ad esempio i poeti locali dialettali;
4. Rievocazione della visita della regina di Spagna, nel 1708.

### **3.3.2 Progetti realizzati/in corso**

#### **Banca della Memoria**

Ogni luogo è molto più di una semplice superficie geografica: rappresenta e include la storia delle comunità, la memoria singola e collettiva, relazioni, avvenimenti, valori, fatti numerosi e complessi che hanno creato i paesaggi e quel carattere che lo distingue da tutti gli altri. E' per questo che abbiamo proposto a tutti gli abitanti di Parabiago e dintorni di fornirci fotografie, storie, ricette, filastrocche dei tempi passati. Una vera e propria Banca della Memoria che è già presente sul sito internet dedicato all'Ecomuseo ed è stata pubblicata in un DVD ultimato nel 2010.

Coltivazione delle viti e dei gelsi, uso della lingua locale per esprimersi (più che per far ridere), ricette, il paesaggio dell'acqua (il Riale, l'Olonza e i mulini, il Villorosi), il mestiere del calzolaio, il paesaggio parabiaghese dipinto dagli artisti locali, sono i temi che il gruppo di lavoro ha proposto di approfondire.

Diverse persone del gruppo (singoli cittadini, scuole, comitato tecnico) hanno in tal senso fornito materiale su alcuni di questi argomenti, altri invece sono stati approfonditi dal comitato tecnico. Tutto il materiale prodotto è confluito nella Banca della Memoria che ha come scopo proprio quello di non dimenticare e di far conoscere, di "riabitare" il nostro passato.

#### **Gli e-book dell'Ecomuseo**

Si inserisce nel progetto "Banca della Memoria" l'iniziativa "gli e-book dell'Ecomuseo", una collana di copie elettroniche di pubblicazioni, fruibili a tutti tramite il sito internet dell'Ecomuseo, finalizzata a conoscere e valorizzare la storia e la diversità culturale e biologica locale. Attualmente la collana comprende circa 17 titoli.

#### **Recupero della lingua locale**

Proseguire a raccogliere testi e registrazioni audio dai poeti locali, registrare nomi (ad esempio di animali e piante sulla base del lavoro del prete naturalista don Carlo Cozzi effettuato per l'abbiatese all'inizio del secolo scorso) e detti in lingua locale (evidenziando le differenze fonetiche tra le frazioni di Villastanza e Villapia e il resto di Parabiago).

#### **Rievocazione della visita della regina di Spagna**

Nel 2008 sono terminate le ricerche sull'evento riportato dallo storico parabiaghese don Marco Ceriani.

E' stato realizzato un opuscolo sul tema e organizzata una visita guidata e un convegno presso i luoghi dove la regina ha soggiornato.

Quest'ultimo progetto è il tentativo di far rivivere pagine di storia "positiva" e magari dimenticata. «La storia come la vita» scrive la signora Maria Luisa Ciprandi di S. Lorenzo di Parabiago «spesso privilegia i fatti bellicosi, piuttosto che i fatti di pace, di festa e di gioia. Perché rievocare solamente la Battaglia di Parabiago, che rimanda al rosseggiare della neve, per il cruento scontro di soldati che si battono, come sempre, per il predominio, per la difesa o per affermare qualche diritto usurpato?». Il progetto è stato realizzato a fine 2008 e poi riproposto nel 2009 e nel 2010 grazie ad un'associazione locale.

#### **Parabiago allo specchio**

In novembre del 2009 è stata organizzata una mostra su Parabiago e sulle attività dell'Ecomuseo con relative attività didattiche che hanno interessato 33 classi delle scuole primarie e secondarie di Parabiago. Nel 2010 è stato pubblicato il volume relativo alla mostra.

#### **400 anni della chiesa parrocchiale dei SS. Gervaso e Protaso**

In aprile del 2010 è stata allestita in collaborazione con la parrocchia di Parabiago una mostra sulla comunità cristiana di Parabiago e la sua chiesa. Le relative attività didattiche hanno interessato 17 classi delle scuole primarie e secondarie di Parabiago. Nel 2011 verranno pubblicati gli atti degli eventi realizzati.

### **3.4 Azione 4 – "Paesaggio d'incontri"**

#### **Descrizione dell'Azione Locale**

Azione locale pensata nel corso del primo Forum cittadino con l'obiettivo principale di organizzare eventi divertenti e coinvolgenti perché il paesaggio, il nostro luogo di vita, diventi un luogo di incontri.

Le finalità di questa azione sono due:

- 1) trasmettere il patrimonio culturale e naturale, perché venga assimilato e sviluppato dai residenti;
- 2) tradurre per i visitatori la cultura del luogo ed il patrimonio.

Benché risultino buone le possibilità di attrarre i visitatori, il forum ha ritenuto prioritario l'interesse per i residenti affinché, per dirla col De Varine, «l'Ecomuseo diventi catalizzatore della cultura vivente della comunità...il punto di collegamento tra le generazioni al di là dei legami famigliari e tra gruppi umani, malgrado le differenze di status sociale».

Infatti, l'identità culturale locale può nascere dalla condivisione infragenerazionale interna ad ogni comunità degli elementi sociali e ambientali che la caratterizzano e dal rispetto di tali valori da parte di tutti.

### **3.4.1 Progetti individuati**

Il gruppo di lavoro ha programmato alcuni progetti per valorizzare e comunicare il patrimonio materiale e immateriale:

1. realizzare itinerari, con relative visite guidate;
2. educazione nelle scuole;
3. mostra dei risultati ottenuti con il processo partecipato dell'Ecomuseo;
4. sito internet/DVD dell'Ecomuseo.

### **3.4.2 Progetti realizzati**

#### **Il progetto "L'Uomo e l'Albero" – itinerari letterari alla scoperta del paesaggio**

Indagare il rapporto uomo-natura e il suo mutamento nel corso della storia, rileggere le tracce del passato ancora oggi presenti nel paesaggio, avvicinare la popolazione alla natura attraverso la letteratura e la poesia sono questi gli obiettivi del progetto dell'Amministrazione Comunale di Parabiago che trae la sua origine dalla mostra "L'uomo e l'albero" realizzata per il Natale 2005.

Con i contributi della Provincia di Milano nell'ambito del progetto "Il Metrobosco" è stato realizzato l'itinerario "Virgiliano" che attraverso le opere di Virgilio guida il visitatore alla scoperta di Parabiago ai tempi della Roma antica. L'itinerario si svolge nelle aree verdi nei pressi della chiesetta della Madonna di Dio 'l Sa, monumento nazionale, all'interno del costituendo Parco dei Mulini al confine tra i Comuni di Parabiago e Nerviano.

Altri progetti:

1. mostra dei risultati ottenuti (sono stati programmati alcuni eventi inclusi nel progetto di valorizzazione dell'Ecomuseo cofinanziato dalla Regione Lombardia: presentazione Mappa interattiva della Comunità, realizzazione di una mostra sull'Ecomuseo);
2. sito internet/DVD dell'Ecomuseo (è stato ultimato nel 2010 un DVD sul processo partecipato di costituzione dell'Ecomuseo e sui risultati ottenuti, vedasi paragrafo 4);
3. educazione al paesaggio: numerose scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private con lezioni frontali vengono coinvolte ogni anno e con visite guidate sul territorio comunale e attività di progettazione partecipata (vedasi paragrafo 5).
4. itinerari: nel 2009 è stato realizzato un itinerario audioguidato denominato "Itinerario del Riale" che interessa il centro urbano di Parabiago.

### **3.4.3 Progetti da attivare**

1. Realizzare in modo partecipato itinerari con relative visite guidate (sono ipotizzabili almeno altri tre itinerari: itinerario del gelso e del baco da seta, itinerario di Carlo Porta e della vite, itinerario dei mulini);
2. educazione nelle scuole (attivare anche per i prossimi anni scolastici i progetti di educazione al paesaggio);

## **4. L'attività del centro di documentazione**

L'Ecomuseo, ha realizzato un centro di documentazione, sito presso la sede dell'Ufficio Tecnico Comunale e aperto al pubblico tutto l'anno, su appuntamento, contenente:

- il materiale raccolto (interviste, fotografie, filmati ecc.);
- pubblicazioni sul paesaggio e sugli ecomusei;
- pubblicazioni, tesi e materiale informativo sulla storia e sul paesaggio locale;
- il materiale informatico sull'Ecomuseo.

Sono disponibili circa 290 pubblicazioni e 130 CD-ROM/DVD.

Il materiale viene catalogato e (quando possibile) reso disponibile tramite il sito internet.

I partecipanti alle attività vengono costantemente tenuti aggiornati sugli sviluppi del progetto tramite una newsletter a cadenza mensile inviata tramite posta elettronica. La newsletter informa sulle novità e sui documenti che vengono periodicamente riportati sul sito internet dedicato all'Ecomuseo ([http://www.comune.parabiago.mi.it/link "Ecomuseo"](http://www.comune.parabiago.mi.it/link/Ecomuseo)), dando la possibilità di seguirne passo per passo gli sviluppi.

Il centro di documentazione cura inoltre direttamente la stesura e l'ideazione grafica delle pubblicazioni relative all'Ecomuseo.

## **5. le attività di ricerca, educative e culturali coerenti con le finalità e gli aspetti dell'ecomuseo stesso nonché i progetti educativi e didattici**

### **5.1 Ricerca**

Il processo di costituzione dell'“Ecomuseo del paesaggio” poggia sulle solide basi di anni di ricerca storica, compiuta dagli storici locali – in particolare dal prof. Egidio Gianazza autore di numerose pubblicazioni di storia locale– e dalle ricerche compiute dagli studenti dalle scuole parabiaghesi sulle radici della nostra cultura, natura e storia. In particolare con il progetto “Alla scoperta di quello che siamo”, le scuole primarie e secondarie di primo grado nel corso degli anni scolastici 2002/2003 e 2003/2004 hanno svolto – tramite genitori, nonni e bisnonni e con l'aiuto di insegnanti e storici locali – ricerche su eventi storici, giochi, filastrocche, ricette, modi di dire, lavori di un tempo... Particolarmente interessante è stato inoltre il lavoro riguardante la storia della frazione di San Lorenzo, edito nel 2002 in un volume dal titolo *Noi: testimonianze e documenti in un libro per San Lorenzo di Parabiago*, che raccoglie testimonianze e ricordi nelle varie tematiche della vita nel secolo scorso, con uno sguardo al presente e al futuro. Non ultimo, l'Ecomuseo del Paesaggio si inquadra nel processo di Agenda 21 locale di Parabiago, avviato nel 2003 grazie ai contributi della Unione Europea, il processo di Agenda 21 locale ha sviluppato nella sua prima fase un rapporto sulla situazione ambientale, sociale ed economica della città. Tra le tesi di laurea realizzate nell'ambito di Agenda 21 locale, quattro hanno riguardato il paesaggio e l'Ecomuseo (una di Scienze Naturali, due di Architettura e una di Scienze Umane, dell'Ambiente, del Territorio e del Paesaggio). Fondamentale è stato il contributo di numerosi stagisti provenienti dalle Università milanesi e delle scuole secondarie di secondo grado della zona e dall'aiuto mostrato da esperti del mondo accademico ed istituzionale.

#### **5.1.1 Tesi di laurea e report di stage**

A.A.V.V., *Progetto di valorizzazione culturale dei comuni dell'asse del Sempione: analisi del Comune di Parabiago*. Tesi di Stage del corso di Geografia Umana della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, 2007.

BONALUMI S., BRUSATI V.: *Un modello di attuazione di agenda 21 locale. Sperimentazione nel comune di Parabiago*. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Prima facoltà di architettura. 2004

COLOMBO I.: *Elaborazione di un set di indicatori di sostenibilità per l'Agenda 21 Locale del comune di Parabiago*. Master in Management Pubblico IV – SDA Bocconi. 2004.

CROCE E. *La valorizzazione del territorio della Provincia di Milano. Il caso del Parco del Rocco* - Tesi di laurea - Università degli Studi di Milano, facoltà di Scienze Umane, dell'Ambiente, del Territorio e del Paesaggio, 2006-7

D'ANGELO N.: *Progetto di valorizzazione del territorio: PACA proposta di aggregazione per i calzaturieri di Parabiago*. – Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Facoltà del Design servizi per il disegno industriale. 2009-2010

DEODATO G.: *L'ecomuseo come strumento di sviluppo del territorio. Il caso della Lombardia*. - Corso di Perfezionamento in Economia e Management dei Musei e dei Servizi Culturali - Università degli studi di Ferrara. 2010/2011

GALBIATI M., MALETTI F. *Ecomuseo del Paesaggio. Caso studio Comuni di Lainate-Nerviano-Parabiago*. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società - Corso di laurea in Architettura 2003-4.

MINNELLA A.: *L'infrastruttura verde nella prospettiva di riqualificazione del territorio del nord Milano. Il nodo ed il contributo del comune di Parabiago*. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, in corso di svolgimento

PEZZAIOLI F., POLI S.: *Ecomuseo del Paesaggio. Caso studio Comuni del Parco Rocco*. Tesi di laurea - Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società - Corso di laurea in Architettura 2004-5.

ROSSI C.: *Ricostruzione del territorio di Parabiago nella storia con strumenti informativi geografici*. Corso di gestione e tutela delle risorse ambientali e dello sviluppo sostenibile” Formaper Azienda speciale CCIAA Milano 2004.

ROSSONI S.: *Verifica della efficacia ecologica degli interventi di sviluppo del "P.I.s. del Rocco" nei confronti della relativa unità di paesaggio*. Tesi di laurea - Università degli Studi di Milano, facoltà di Scienze Naturali, 2004.

### 5.1.2 Pubblicazioni prodotte

Augusto Boldorini, *Piccola Venezia: appunti di storia di Villastanza*, 2011

Eliso Virano, *I calzular de parabiagh*, 2010

Raul dal Santo (a cura di), *Parabiago allo specchio*, 2010

Montemurro, Dal Santo, Rossoni (a cura di) *Il Riale ritrovato*, 2009

Sc. Medie Rapizzi *filastrocche e proverbi*

Colonna, Dal Santo, Rossoni (a cura di) *Una regina a Parabiago*, 2008

Augusto Boldorini, *50 giochi... che non si giocano più*

Sergio Parini, *Ona brancada da Farina: Ricette tradizionali dell'Alto Milanese*

Raul dal Santo (a cura di), *Verso l'Ecomuseo del Paesaggio, Parabiago*, 2008

Colombo Angelo "APPUNTI DI APICOLTURA. DALLE ESPERIENZE CON LE API E APICOLTORI", 2007

A.A.V.V. *Mappa della Comunità della città di Parabiago*. Parabiago, 2007.

DAL SANTO R., BELLONI C., PASTORI M., *Itinerario Virgiliano. Alla scoperta di Parabiago romana*. Parabiago, 2007.

DAL SANTO R., COLOMBO I., *Relazione sullo Stato dell'Ambiente*. Parabiago 2005.

DAL SANTO R., COLOMBO I., *Relazione sullo Stato dell'Ambiente, approfondimenti*. Parabiago 2006.

A.A.V.V. *Noi. Testimonianze e documenti in un libro per S.Lorenzo di Parabiago*, 2002.

PARCO DEL ROCCOLO, *Atlante della biodiversità. Vertebrati terrestri*. A cura di Dal Santo R., Parabiago (MI) 2002.

PARCO DEL ROCCOLO, *Atlante della biodiversità. Flora*. A cura di Dal Santo R., Casorezzo (MI) 2004.

PARCO DEL ROCCOLO, *Atlante della biodiversità. Invertebrati*. A cura di Dal Santo R., Casorezzo (MI) 2006.

PARCO DEL ROCCOLO, *Atlante della biodiversità. Ambrosia e paesaggio agrario*. A cura di Dal Santo R., Casorezzo (MI) 2007.

Mons. Marco Ceriani, *La mia bella chiesa dei SS. Gervaso e Protaso*. 1985.

Don Carlo Cozzi, *La Fauna e la Flora nel Vernacolo Abbiatense*. ristampe anastatiche delle edizioni 1905 e 1907

## 5.2 Educazione al paesaggio

Come di consuetudine nel corso dei prossimi anni scolastici verranno svolte attività di educazione al paesaggio nelle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private con lezioni frontali, visite guidate sul territorio comunale e attività di progettazione partecipata.

Le finalità di queste attività educative gratuite per le scuole di Parabiago possono essere riassunte in quattro punti principali:

1. **Conoscere** il nostro paesaggio. Individuare gli elementi che lo compongono, capire le differenze tra paesaggi e osservarne le trasformazioni. Capire il paesaggio in cui si vive significa capire meglio se stessi.  
"Sarebbe utile introdurre ed importante che lo studio del paesaggio entrasse nelle scuole, divenendo, oltre che l'oggetto di una vera e propria disciplina, la base di una *educazione a vedere*, che aiuti a capire il significato degli esseri umani sulla Terra" [Turri, 1974]
2. Imparare a vedere come presupposto per imparare ad **agire** in modo corretto. "L'*educazione a vedere* contribuisce al riconoscimento degli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente e la relativa assunzione di responsabilità. Si può spostare l'attenzione quindi dalla prospettiva prevalente della conoscenza a quella dell'azione" [Benedetta Castiglioni, 2006].
3. **Rispettare** cioè conservare il paesaggio. Così come vengono conservate e protette le specie animali e vegetali in pericolo di estinzione, allo stesso modo anche il paesaggio deve essere rispettato e protetto perché rischia l'estinzione".
4. **Trasmettere** il paesaggio alle generazioni future. Secondo la logica dello sviluppo sostenibile, che sta alla base del processo di Agenda 21, anche il paesaggio deve essere preservato senza comprometterne la qualità e trasmesso alle future generazioni.

Le classi coinvolte nell'itinerario educativo dell'Ecomuseo compiono alcune visite sul territorio per effettuare una lettura partecipata dei luoghi.

L'educazione al paesaggio non è rivolta solo ai ragazzi delle scuole, che rimangono comunque i soggetti

principali di questa azione, ma, data l'importanza dei valori in gioco, deve raggiungere anche gli adulti in ambiti extrascolastici dove poter acquisire, riflettere e approfondire le tematiche sul paesaggio. E' per questo che i progetti educativi realizzati con i ragazzi hanno coinvolto anche i loro genitori e nonni e, in qualche caso, conoscenti e anziani della casa di riposo.

Nel 2011 verrà terminato il progetto "Intavolarsi – dalla vigna alla tavola" che ha coinvolto 180 studenti delle scuole primarie e le rispettive famiglie e ha permesso loro di riscoprire l'importanza dell'alimentazione tradizionale e locale.

## **6. Il partenariato con istituzioni scientifiche, università, scuole, musei, parchi, istituti di ricerca e/o conservazione e con associazioni culturali in genere**

Diversi Partners hanno aderito al progetto nel corso degli anni contribuendo già in fase preliminare alla realizzazione dello stesso:

- **Amministrazione Provinciale di Milano** - Assessorato alla politica del territorio
- **ARPA** - U.O. Compatibilità dello sviluppo
- **Centro Servizi Villa Corvini**
- **Confartigianato**
- **Direzione Didattica di Parabiago (Scuole Primarie), Scuola Primaria Paritaria Gajo**
- **Istituto Tecnico Commerciale Maggiolini**
- **Legambiente (circoli di Parabiago, Canegrate, Nerviano)**
- **Museo Carla Musazzi**
- **Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**
- **Proloco Parabiago**
- **Scuole Secondarie di Primo Grado Statali, Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria S. Ambrogio**
- **Servizio Emergenza Lombardia – Gruppo di Protezione Civile**
- **Assesempione.com**
- **Parrocchia dei SS. Gervaso e Protaso di Parabiago**
- **Associazione Olona Viva**

L'elenco delle tesi di laurea con le università e le istituzioni sopra riportate sono già stati indicati al paragrafo 5.1.1.

Per quanto riguarda il partenariato con gli "Enti Superiori" si evidenzia quanto segue:

La Regione Lombardia e l'Unione Europea hanno finanziato, nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale DocUp Ob. 2, i seguenti progetti:

1. Agenda 21 a Parabiago
2. Ecomuseo del Paesaggio

La Provincia di Milano ha finanziato nell'ambito di un progetto "Il Metrobosco" l'itinerario Virgiliano, un itinerario di visita alla scoperta del paesaggio in epoca romana.

La Regione Lombardia ha finanziato un progetto sovracomunale di riqualificazione ambientale lungo il Fiume Olona che prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo il Fiume e la rinaturalizzazione di alcune aree golenali.

Non ultimo di importanza, la Regione Lombardia ha finanziato nel 2008 e 2009 due progetti dell'Ecomuseo uno relativo alla valorizzazione dello stesso e uno relativo alla realizzazione di attività educative per le scuole.

## 7. Il piano finanziario di gestione che garantisce l'autosostenibilità

<b>Uscite</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Personale dipendente	7.000	7.000	7.000
Ufficio agenda 21/Centro documentazione	10.000	18.000	18.000
Stampati/pubblicazioni/sito web	2.000	2.000	2.000
Valorizzazione ecomuseo ed itinerari di visita	2.000	2.000	2.000
Formazione percorso ciclopedonale lungo il fiume Olona (Itinerario dei Mulini)	0	200.000	0
Progettazione Partecipata Piano del Parco Mulini	14.000	14.000	0
Manutenzione itinerari di visita	10.000	10.000	10000
<b>Totale</b>	<b>45.000</b>	<b>253.000</b>	<b>39.000</b>

<b>Entrate</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Contributi regionali per percorso ciclopedonale	0	200.000	0
Coфинanziamento Comunale – Regionale per attività Ecomuseo compresa manutenzione itinerari	45.000	53.000	39.000
<b>Totale</b>	<b>45.000</b>	<b>253.000</b>	<b>39.000</b>

## 8. L'individuazione dei partner nella realizzazione dell'ecomuseo e la loro adesione

I partner di cui al punto 6 hanno aderito formalmente e stanno collaborando con diverse modalità con l'Ecomuseo.

## 9. Le aziende che collaborano economicamente con l'ecomuseo

È stato richiesto ed ottenuto ad una azienda locale di collaborare economicamente con l'Ecomuseo in particolare per una pubblicazione, realizzata nel 2010.

## 10. Le attività economiche sostenibili che si intende sviluppare

Fin ora non si è ancora avviato lo sviluppo di attività economiche. Tuttavia notevole è la possibilità di sviluppare attività economiche anche in funzione della vicinanza della fiera di Milano (e quindi dell'Expo 2015) e di Malpensa e dell'ottima infrastrutturazione della zona (piste ciclabili di lunga percorrenza, ferrovia, autostrade, collegamenti pubblici da e per Milano, alberghi). Ben potrebbe rientrare nell'ambito del processo dell'Ecomuseo lo sviluppo dell'agriturismo e del turismo culturale e delle attività legate al commercio di calzature di qualità che caratterizza la città di Parabiago.

Nell'ambito del forum ha partecipato attivamente l'associazione Assesempione.com che è attiva nella valorizzazione e promozione turistica e culturale dei comuni ubicati nell'asse del Sempione e nello Altomilanese.

Sono stati comunicati al rappresentante di zona degli albergatori l'offerta turistica dell'Ecomuseo.

È in corso l'implementazione del Distretto del Commercio nel quale l'Ecomuseo ha contribuito ad individuare il patrimonio culturale da inserire nel distretto che ne costituisce il valore aggiunto.

## 11. L'offerta turistica

L'offerta turistica consisterà a regime come di seguito indicato:

- Cinque itinerari di visita (di cui attualmente due operativi),
- un museo storico culturale (già attivo)
- un museo del Bonsai (già attivo)
- una pista ciclopedonale di interesse provinciale (già realizzata lungo il canale Villorosi con aree di sosta per pic nic)
- la rete dei sentieri campestri (50 Km) interni al Parco del Roccolo (già esistente e pubblicizzata tramite mappe geografiche, ma solo parzialmente segnalata da cartelli).
- La pista ciclopedonale di interesse sovracomunale lungo il fiume Olona nel Parco del Mulini (è in fase di redazione il progetto definitivo)
- L'area didattico-naturalistica dei Boschi del Roccolo (è già stato realizzato un percorso didattico in area già di proprietà pubblica ed acquistato il bosco del Roccolo di cui si prevede la riqualificazione)

L'area è dotata di numerosi alberghi e di un'ottima infrastrutturazione.

## 12. Gli edifici, le strutture e siti da valorizzare, i percorsi e gli itinerari di visita, preferibilmente ciclabili e pedonali

### 12.1 Gli edifici, le strutture e i siti da valorizzare

Ai partecipanti del Forum dell'Ecomuseo e agli studenti delle scuole di Parabiago e delle sue frazioni, che hanno partecipato agli itinerari educativi proposti nell'ambito del progetto Ecomuseo del paesaggio, ai loro genitori e ai loro nonni è stato sottoposto un questionario sul paesaggio grazie al quale è stato individuato il patrimonio materiale e immateriale della città di Parabiago.

Di seguito vengono elencati i beni patrimoniali indicati o riportati sulla Mappa della Comunità così come individuati dal forum per l'Ecomuseo che si intendono salvaguardare e valorizzare. Il patrimonio è classificato secondo le categorie di cui al requisito minimo n. 6 all. A DGR n. VIII/6643 del 20/2/08.

<b>BENI CULTURALI</b>
Piazza Maggiolini
Villa e Parco Corvini
Chiesa SS. Gervaso e Protaso
Cascine
Chiesa/piazza di Villastanza
Torre di via Torre
Torre Cavalleri
Museo storico-archeologico "Carla Musazzi"
Mulini
Oratori
Chiesa S. Ambrogio
Chiesa/piazza S. Michele
Chiesa Madonna di Dio il sa
Scuole
Piazza/chiesa S. Lorenzo
Ferrovia/stazione
Casa di Maggiolini e Giannini
Chiesa/piazza Gesù Crocifisso
Villa Gajo
Municipio con altorilievo della battaglia
Museo dei Bonsai "Crespi"
Chiesa Madonna delle Neve (Ravello)
Reperti Archeologici di età celtica e romana
L'archivio parrocchiale della Pieve di Parabiago
L'archivio storico comunale

<b>PATRIMONIO PAESAGGISTICO</b>
Parco del Roccolo (il Roccolo, boschi della Brughierazza, boschi di Arluno, fauna e flora)
Canale Villoresi con pista ciclabile
Fiume Olona
Boschi
Corsi d'acqua/reti irrigue/il Riale
Campi coltivati/prati
Chiesa Madonna di Dio il sa e aree limitrofe
Vigneto presso la cascina Ravellino
Cava S. Lorenzo e tracce Cava Diotti

<b>PATRIMONIO IMMATERIALE</b>
Associazioni di volontariato
Produzione/spacci/fabbriche di calzature, il mestiere di calzolaio
Lingua locale (con le due varianti di Parabiago e Villastanza)
Poesia dialettale
Il mestiere del Firunatt
Piatti tipici
Toponimi tradizionali
Personalità legate a Parabiago
I gelsi e la bachicoltura

## **12.2 I percorsi e gli itinerari di visita**

I quattro percorsi ciclopedonali di visita previsti, di cui uno già operativo, rientrano nell'iniziativa "L'uomo e l'albero" citato nel paragrafo 3.4.2:

1. Itinerario Virgiliano
2. Itinerario del Riale
3. Itinerario del gelso e del baco da seta
4. Itinerario della vite e di Carlo Porta
5. Itinerario dei Mulini del fiume Olona

In analogia con l'itinerario Virgiliano e l'itinerario del Riale, gli itinerari di visita saranno dotati di una pubblicazione esplicativa e di audio-guida.

Tali itinerari sono collegati dalla pista ciclabile di importanza provinciale del Canale Villoresi che collega il Parco delle Groane al Parco del Ticino già realizzata dalla Provincia e dalla pista ciclabile lungo il fiume Olona in corso di progettazione.

## **13. La formazione degli operatori, anche volontari**

Si prevede la prosecuzione degli incontri formativi/informativi per il Comitato tecnico politico e degli insegnanti delle classi che aderiscono ai progetti educativi. Il Coordinatore e il Presidente dell'Ecomuseo stanno partecipando ai corsi organizzati dalla Rete degli ecomusei lombardi.

## 14. La pianificazione temporale per la realizzazione del programma

Descrizione dell'attività	Tempificazione delle attività (trimestri dalla data di approvazione)											
	2011			2012				2013				2014
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1												
- Realizzazione, mantenimento e implementazione Mappa multimediale della comunità	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
- Dalla Mappa al "Progetto della Comunità"	■	■	■									
Azione 2												
- Lettura partecipata dei luoghi		■	■			■	■			■	■	
- "M'appare il Parco dei Mulini" - Progettazione partecipata del Piano Pluriennale del PLIS dei Mulini	■	■	■									
- Educazione alla natura e biodiversità: divulgazione presso le scuole dei volumi sulla diversità biologica e culturale del Parco del Roccolo	■	■		■	■	■		■	■	■		■
- Progettazione e realizzazione percorso ciclopedonale del Fiume Olona	■	■	■	■	■	■	■					
Azione 3												
- Mantenimento e implementazione dei progetti Banca della Memoria, e-book e Centro di documentazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
- Recupero e valorizzazione lingua locale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione 4												
- Progettazione e realizzazione "Itinerario del gelso"			■	■	■							
- Progettazione e realizzazione "Itinerario della vite"						■	■	■				
- Realizzazione progetto di educazione nelle scuole	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
- Mantenimento sito internet	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
- Manutenzione itinerari	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio processo				■				■				■
Mantenimento centro di documentazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Adesione alla Rete Regionale Ecomusei	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

## 15. Il raccordo con gli strumenti di programmazione regionale e locale

L'Ecomuseo comprende parte di aree di riconosciuta importanza regionale individuate negli strumenti di Programmazione Regionale e Provinciale:

- il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Roccolo, individuato dalla Regione Lombardia come area di importanza per la conservazione della biodiversità nella Pianura Lombarda e area di passaggio di un corridoio principale della rete ecologica regionale. La Provincia di Milano ha

individuato il PLIS come ganglio principale della rete ecologica provinciale. La dorsale Verde Nord della Provincia di Milano interessa il PLIS;

- il Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Mulini;
- il monumento nazionale Chiesa della Madonna di Dio' Sà con annessa area di rispetto;
- il monumento nazionale Chiesa di S. Ambrogio della Vittoria con annesso ex convento cistercense.

## 16. Le risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione del programma

### Dotazione di personale con rapporto di lavoro

Costituiscono la dotazione organica dell'Ecomuseo il personale del Comitato Tecnico individuato con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 2.3.07 e successive modifiche e una persona part-time a progetto nell'ambito del servizio di mantenimento dell'ufficio Agenda 21 e dell'Ecomuseo affidato alla società partecipata Villa Corvini Scarl.

Figura professionale	Cognome nome	Titolo di studio	Rapporto di lavoro
Resp. Uff. Ecologia	Dal Santo Raul	Laurea Sc. Naturali	Dipendente – Coordinatore dell'Ecomuseo e referente attività
Resp. Centro di documentazione	Vignati Lucia	Laurea Sc. Naturali	Incaricato a progetto da Villa Corvini S.c.a.r.l. a cui il Comune ha affidato il servizio di gestione centro di documentazione.
Ecologia	La Torre Giovanni	Diploma Geometra	Dipendente

### Dotazione di personale volontario

RUOLO	NUMERO INCARICATI
Stagisti	2 (continuativamente durante l'anno)
Tesisti	2 all'anno circa

L'Ecomuseo, in relazione alle varie attività, è dotato di referenti scientifici e operativi; per le tematiche relative al paesaggio, diversità culturale e biologica, musei, parchi i riferimenti sono il Dott. Raul Dal Santo e il Dott.sa Lucia Vignati.

Il Dott. Dal Santo è il coordinatore delle attività dell'Ecomuseo con le seguenti funzioni:

1. Referente diretto tra Ecomuseo e Istituzioni;
2. Coordinatore del centro di documentazione e delle attività di ricerca;
3. Responsabile delle attività formative e informative;
4. Coordinatore tecnico del Forum e del Comitato tecnico-politico.

## 17. Le modalità di verifica e monitoraggio dello stato di attuazione del programma

Verrà effettuata una verifica attraverso il coinvolgimento del comitato tecnico politico e del forum per l'Ecomuseo con le modalità già sperimentate del metodo Metaplan.

Questo metodo nasce e si diffonde in Germania negli anni '70, grazie al lavoro dei fratelli Wolfgang ed Eberhard Schnelle. Si tratta di un metodo di facilitazione particolarmente attento alla **gestione dei processi di comunicazione nei gruppi di lavoro**, basato sulla raccolta di opinioni dei partecipanti e la loro successiva organizzazione in blocchi logici fino alla formulazione di piani di azione in cui sono evidenziate problematiche rilevate e possibili soluzioni.

## **18. Marchio dell'Ecomuseo**

Il marchio prescelto riporta l'antico stemma araldico da cui deriva quello della città e i colori giallo e blu della bandiera della città ideata di recente.